COPIA

Comune di Foiano della Chiana

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/10/2026

DELIBERAZIONE N. 57

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2027_2029 – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di ottobre alle ore 18:09 nella sala delle adunanze consiliari di questo comune, convocato con avviso consegnato a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FRANCI JACOPO	Si	
Consigliere	COREI GABRIELE	Si	
Consigliere	BIGLIAZZI ELENA	Si	
Consigliere	REALI RICCARDO	Si	
Consigliere	CHINOLI SARA	Si	
Consigliere	SERIACOPI FRANCESCO		Si
Consigliere	MORETTI PAOLA	Si	
Consigliere	BRINI SERENA	Si	
Consigliere	REDENTORI DEBORA	Si	
Consigliere	PAOLINI LAURA	Si	
Consigliere	SONNATI MARNA	Si	
Consigliere	PRATESI ALESSANDRO	Si	
Consigliere	DI CHIARA MASSIMO	Si	

Totale Presenti: **12**	Totale Assenti: **1**

Assume la Presidenza il Sig. Franci Jacopo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Dott. Cocchiarella Mariano, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Illustra l'argomento il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato l'art. 170 "*Documento unico di programmazione"* del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente dispone:

- al comma 1 che*"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni……";*
- al comma 4 "*Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

Richiamato, inoltre, l'art. 174 del TUEL che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di presentare all'Organo Consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati ed il Documento Unico di Programmazione;

Premesso che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- nella Sezione Strategica (SeS) sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;

- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente,

avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2027_2029 che è stato predisposto e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale adottato con delibera di Giunta Comunale n.97 del 31/07/2026 (**Allegato A**);

Considerato che i seguenti atti saranno approvati entro il 15/11/2026 in modo da essere recepiti nella nota di aggiornamento al DUP:

- il Programma triennale delle opere pubbliche 2027_2029 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2026 che sarà approvato nella sua versione definitiva nella delibera consiliare di approvazione del bilancio;
- il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027_2029 ed elenco annuale 2027, che sarà approvato nella sua versione definitiva nella delibera consiliare di approvazione del bilancio;
- l'attuale vigente programmazione Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2026_2028, è contenuta nel PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n.42 del 27/03/2026 poi modificato con successive delibere di Giunta Comunale, la n.82 del 23/06/2026 e la n.123 del 06.10.2026; si rinvia, per la previsione 2027_2029, all'approvazione del PIAO 2027_2029 entro i termini del 31.01.2026 come previsto dall'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113 che istituisce il PIAO e dall'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, e dall'art. 7 Decreto 132/2022 in base ai quali le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e dato atto che è stato rispettato l'iter procedimentale previsto per l'approvazione del DUP e che sono previste le informazioni richieste agli articoli 13,14,15,16,17,18 del Regolamento stesso;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Acquisito il parere favorevole della Commissione Consiliare "Attività produttive, affari tributari, finanziari e bilancio", nella seduta del 28/10/2026, agli atti del competente ufficio.

Con il seguente risultato di votazione resa per alzata di mano:

Presenti:
Astenuti:
Votanti:
Voti favorevoli:
Voti contrari:

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2027_2029, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

Successivamente, con il seguente risultato di votazione resa per alzata di mano:

Presenti:
Astenuti:
Votanti:
Voti favorevoli:
Voti contrari:

DELIBERA

1. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, autorizzando l’immediata esecuzione degli adempimenti conseguenti.

L'esposizione e la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno sono state acquisite mediante registrazione su files audio che verranno archiviati in forma integrale su supporti idonei a cura del Servizio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Franci Jacopo	Il Segretario Comunale Dott. Cocchiarella Mariano

Documento informatico sottoscritto con fima digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Foiano della Chiana ai sensi dellart. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Comune di Foiano della Chiana

D.U.P.
2027 / 2029

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/06/2024	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio 2026	delibera di giunta in approvazione in data odierna	
Nota di aggiornamento		
15 novembre …		

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.
Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate nel Dup

La programmazione L'Amministrazione comunale nel mandato 2024-2029 si pone come obiettivo quello di portare a compimento alcuni progetti e processi avviati negli scorsi cinque anni, già in atto e molto attesi dalla cittadinanza. Tra questi:

- La riapertura del Teatro Garibaldi – intervento finanziato dalla Regione Toscana per 1.650.000 euro con un cofinanziamento comunale di 200.000 euro, che si vanno ad aggiungere ai 360.000 euro del rifacimento della copertura del tetto svolto nel 2018.

- Il nuovo Polo scolastico 0-6 anni - il Comune di Foiano è risultato beneficiario di un finanziamento complessivo di 7,2 milioni di euro dai Fondi PNRR per la realizzazione di una nuova struttura scolastica.

- I Giardini del Castellare (Pista) - intervento di 200 mila euro, cofinanziato con 70 mila euro grazie alla partecipazione al bando «Spazi Attivi» della Fondazione CR Firenze.

- L' Ospedale di Comunità di Foiano - lavori di ristrutturazione e ampliamento per 3 milioni di euro, finanziati dalla Regione Toscana su bandi PNRR.

- Ristrutturazione palestra di Pozzo - il Comune di Foiano ha recentemente ottenuto un importante finanziamento di 750 mila euro dalla Regione Toscana e dal GSE (Gestore Servizi Energetici) per la demolizione e ricostruzione della palestra di Pozzo della Chiana.

Gli obiettivi programmatici che seguiranno nelle prossime pagine nascono dall'ascolto e dal confronto con la cittadinanza e dallo studio approfondito e dettagliato della situazione attuale.

Il programma è il risultato della sintesi di tante competenze, energie, passioni, esperienze e idee, promosse da persone che hanno a cuore il paese di Foiano e che desiderano un futuro attivo e attrattivo, bello e sostenibile, civile e innovativo, attento e vicino ai bisogni delle persone.

Il nuovo progetto amministrativo che presentiamo fa dunque tesoro delle esperienze del passato, incluse le criticità, per ripartire dal presente e guardare in modo nuovo e condiviso al futuro.

Le istanze emerse dal proficuo confronto sono quelle di realizzare una Foiano più dinamica, inclusiva, sostenibile e aperta al mondo. La lista "Scelgo Foiano" si identifica nei valori espressi nella Costituzione Italiana e si impegna a promuoverli, si riconosce nell'antifascismo e nel contrasto ai pericolosi populismi, alla disinformazione e alle politiche d'odio, rifiuta ogni forma di razzismo e riconosce la diversità come elemento di reciproco arricchimento. Punta sulla collaborazione e sulla solidarietà, sull'unione delle forze e delle energie migliori come elementi fondanti della nostra comunità. Il contesto globale nel quale viviamo è stato fortemente segnato dalla recente pandemia e ancora oggi è condizionato dalla guerra e da importanti sfide come quella dell'emergenza climatica, del contrasto alle crescenti disuguaglianze, delle difficoltà economiche sempre più diffuse e della crescente povertà, elementi che anche nella nostra comunità fanno sentire i loro echi. Siamo convinti che la politica abbia il dovere di farsi carico di queste trasformazioni e che debba essere capace di esprimere una visione coraggiosa del futuro, offrendo un'alternativa alla paura e al rifiuto del cambiamento, che di fatto bloccano, irrigidiscono e impediscono ogni evoluzione positiva.

Per questo la nostra proposta guarda alle famiglie, ai bambini, ai giovani, agli anziani, alle persone fragili e con disabilità, ma vuole anche offrire risposte alle diverse categorie di lavoratori che costituiscono il tessuto economico e produttivo di Foiano.

1. Foiano paese dell'incontro tra generazioni e politiche di cittadinanza

POLO SCOLASTICO 0-6

Il Polo scolastico 0-6 di prossima attuazione, trova le sue radici nella sinergia tra Amministrazione comunale e Scuola, quando nel 2019 è stato ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana del "Progetto educativo Zerosei", che ha permesso poi di partecipare e vincere il bando Istruzione e Ricerca: "Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia" finanziato dal PNRR.

La struttura scolastica che sarà realizzata risponderà alle più moderne linee pedagogiche e ai più recenti indirizzi per i servizi educativi della prima infanzia. Una struttura completamente nuova, sicura, efficiente e sostenibile. Il progetto prevede la demolizione dell'attuale scuola materna «Alveare» in via Bruno Buozzi e la costruzione di un unico plesso che ospiterà i bambini da 0 a 6 anni, accorpando così, in un'unica struttura modulare, i piccoli del nido e quelli della scuola dell'infanzia. Il crono-programma attualmente previsto dallo scadenzario Pnrr prevede che la struttura sia completata entro il 30 giugno 2026, così da poter ospitare i bambini dall'anno scolastico 2026/2027.

La realizzazione del nuovo Polo scolastico non solo offrirà un servizio migliore alle famiglie e ai nuovi nati, riconfermando la lunga storia di servizi di eccellenza per la prima infanzia del nostro comune, ma sarà l'occasione per dare nuovo impulso alla centralità della scuola nella vita della nostra comunità e a un'ulteriore riflessione sui percorsi educativi "Zerosei", che sono una risposta tra le più efficaci nel rimuovere gli ostacoli per un pieno accesso al lavoro da parte di entrambi i genitori e nel prevenire precocemente eventuali disturbi di crescita, di relazionalità e apprendimento.

CENTRO PER LE FAMIGLIE

Come nel resto d'Italia, anche il quadro sociale del nostro paese -specie dopo la pandemia da Covid19- evidenzia un aumento delle fragilità delle famiglie, un crescente isolamento, problematiche di tipo materiale e socio-relazionale, che si riflettono sulla crescita dei figli e sul mondo giovanile in genere.

A ciò si aggiungono alcune questioni che risultano rilevanti anche nel contesto nazionale e che richiedono risposte e interventi:

• La questione demografica: pone in evidenza l'urgenza di ripensare le politiche per la famiglia, i servizi per i giovani, nuove modalità per promuovere l'accesso al lavoro, pari opportunità per uomini e donne facilitando la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

• Il tema della disuguaglianza: necessità di rafforzare il ruolo delle istituzioni locali, coinvolgendo il mondo associativo (assai presente a Foiano) in una rete ampia e collaborativa a sostegno delle famiglie, attuando servizi di supporto concreto e attività che favoriscano una crescita personale e culturale dei singoli soggetti e dei nuclei familiari.

• Il tema del lavoro in un'ottica di parità di genere: qui occorre promuovere un salto culturale che offra un sostegno concreto alla quotidianità delle famiglie – servizi di assistenza all'infanzia e ai familiari non autosufficienti – e che incida su un cambio di mentalità attraverso la condivisione dei carichi di cura e lo sviluppo di percorsi di consapevolezza e di contrasto agli stereotipi di genere. Le nuove modalità di intervento dovranno fare leva sul rafforzamento dei legami familiari e sul potenziamento delle reti sociali.

La risposta dell'Amministrazione è l'apertura di un CENTRO PER LE FAMIGLIE presso i locali dell'asilo Nido della scuola del Castellare (una volta aperto il nuovo Polo scolastico 0-6) che diventerà la nuova AREA GIOVANI E FAMIGLIE DI FOIANO.

COSA SONO I CENTRI PER LE FAMIGLIE:

I Centri per le famiglie offrono politiche e servizi innovativi per tutte le famiglie in ogni stadio del loro ciclo di vita e a sostegno della genitorialità; sono collocati nel sistema dei servizi territoriali e integrano la rete di interventi offerti dai servizi sociali, sanitari ed educativi del privato sociale; promuovono soprattutto un ruolo attivo delle famiglie nella società permettendo loro di divenire interlocutori delle istituzioni.

Sono anche uno spazio fisico di socialità per le famiglie, un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali, dove si sperimenta la cittadinanza attiva con l'intento di superare un approccio meramente assistenziale, promuovendo nuova consapevolezza.

I centri per le famiglie svolgono un'importante funzione di prevenzione del disagio, affiancando le funzioni più orientate alla cura e all'assistenza che sono di competenza di altri soggetti dei servizi territoriali. Sono un

luogo dove promuovere la creazione di reti sociali con enti, istituzioni, associazioni di volontariato, singoli cittadini, al fine di mettere in campo progetti rivolti al vivere quotidiano delle famiglie, attraverso incontri, confronti, condivisione di esperienze e opportunità, tempo da vivere insieme in attività ludico-ricreative, nell'ottica del benessere familiare e personale.
Nella struttura del Centro per le famiglie saranno svolte:
• attività di ascolto e orientamento, con spazi dedicati al colloquio e alla consulenza educativa (relazioni familiari, genitorialità, vita di coppia, gestione dei conflitti e delle crisi, presenza di familiari fragili, anziani o disabili…);
• interventi di formazione sul tema delle relazioni e della genitorialità;
• orientamento dell'utenza per un più facile accesso ai servizi socio- sanitari del territorio;
• orientamento su tematiche fiscali e di interesse per le famiglie, problematiche abitative collegate all'occupazione…
• counseling di coppia, genitoriale, individuale, e mediazione familiare;
• attività laboratoriali e culturali: animazione per ragazzi e adulti, sostegno allo studio, attività ludiche;
• eventi finalizzati a sostenere la relazione, la valorizzazione e cura dei legami familiari e sociali;
• esperienze aggregative per contenere e prevenire fenomeni di isolamento e disagio;
• realizzazione di un centro di documentazione territoriale per politiche per le famiglie
Il Centro avrà una programmazione strategica delle varie attività, sulla base delle quali realizzare i diversi interventi con il supporto di figure professionali specialistiche: psicologi, pedagogisti, educatori, assistenti sociali, animatori socio-educativi, consulenti, figure sanitarie, mediatori culturali.

PROGETTO AREA GIOVANI
La nuova Area Giovani, prevista presso i locali della scuola dell'infanzia in via del Castellare (una volta aperto il nuovo Polo scolastico 0-6), sarà una community di realtà giovanili e rappresenterà un sistema moderno e funzionale, con spazi e attrezzature innovative.
Gli ambienti saranno strutturati con sale ricreative e polivalenti, dove poter socializzare e dove verrà promossa l'aggregazione tra giovani e l'integrazione tra le diverse culture. Offrirà l'opportunità ai cittadini dai 14 ai 25 anni di fruire di seminari, stage e corsi.
L'Area Giovani di Foiano sarà un polo vitale e creativo, aperto ed inclusivo, ideale per esprimersi e incontrarsi, appropriato per lo studio, il tempo libero, la formazione, l'arte, lo sport e il benessere. Gli spazi saranno multifunzionali e attrezzati con tecnologie all'avanguardia, dove sarà possibile organizzare laboratori, cineforum, eventi musicali e culturali.

CENTRO DIURNO INTEGRATO
Tra qualche anno, per la prima volta nella storia dell'umanità, ci saranno più ultrasessantenni che giovani sotto i 16 anni. Già oggi, secondo EUROSTAT, siamo il Paese con la maggiore percentuale di anziani d'Europa. Nel 2050 l'ISTAT prevede che in Italia gli anziani saranno il 34,3% della popolazione, passando quindi da un quinto a un terzo dei residenti. Per questo, la politica è chiamata a rispondere alle esigenze e ai nuovi bisogni manifestati da una parte sempre più consistente di popolazione.
Foiano anche in questo settore ha una lunga storia di servizi socio-sanitari pubblici, ben integrati, coordinati e accessibili, che influenzano positivamente lo stato di salute e la serenità delle persone anziane e dei loro familiari.
Il programma di Scelgo Foiano propone la realizzazione di un nuovo Centro diurno integrato: un servizio che accoglie, per alcune ore della giornata e in un ambiente protetto, anziani con una compromissione parziale dell'autosufficienza, anche derivante da malattia di Alzheimer e altre demenze correlate. Il centro, svolgendo una funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali, può essere inteso come luogo dove poter mantenere e recuperare le funzionalità di base della vita quotidiana.
Il nuovo Centro Diurno di Foiano sarà realizzato presso la struttura ex scuola Pino (una volta aperto il nuovo Polo scolastico 0-6), accoglierà pazienti autosufficienti e non autosufficienti con patologie legate alla terza e

quarta età, alla disabilità fisica e cognitiva, con servizi di assistenza medica, assistenza infermieristica, assistenza ausiliaria, riabilitazione.
L'edificio, per la maggior parte già restaurato ed abitabile, prevede spazi interni ed esterni adibiti per gli anziani, sale comuni polivalenti per attività ludiche, mensa e cucina, lavanderia, ambulatorio medico, palestra per fisioterapia e attività motorie.
Inoltre il centro si propone di fornire il counseling necessario ai familiari/caregivers, fornendo supporto e sostegno.
Il nuovo progetto del Centro diurno integrato andrà ad aggiungersi alle strutture esistenti, come la RSA Casa Famiglia di Foiano che ospita 14 anziani non autosufficienti e 11 autosufficienti. Sarà un luogo di accoglienza per tutte quelle persone che necessitano di un supporto particolare e costante, in un ambiente altamente professionale e familiare.

2. Foiano paese della salute, dell'inclusione e della solidarietà

OSPEDALE DI COMUNITÀ DI FOIANO
L'Ospedale di Comunità è una struttura essenziale per la continuità delle cure intermedie tra Ospedale e territorio, rivolto a quelle persone che vengono dimesse dopo un ricovero ospedaliero ma che ancora necessitano di assistenza qualificata e costante prima di fare rientro al proprio domicilio, con particolare riguardo alla riabilitazione motoria. Rappresenta anche un importante presidio per le famiglie del paziente, che devono essere adeguatamente informate e preparate per poter accogliere in famiglia i propri cari dopo la degenza, o attivarsi per intraprendere percorsi in strutture specializzate.
L'Amministrazione Comunale, assieme alla ASL e alla Regione Toscana, ha lavorato (e combattuto) per un importante ampliamento dell'Ospedale di Comunità di Foiano, che permetterà di raddoppiare i posti letto (oggi 10 per ospedale di comunità e 4 per hospice) e creare nuove aree dedicate alla medicina territoriale. I lavori sono partiti nel 2024 per una spesa complessiva di 3 milioni di euro. Scelgo Foiano continuerà l'intesa vincente con ASL e Regione per ottenere maggiori spazi per le cure palliative, per potenziare le attività svolte all'interno della struttura (in particolare la riabilitazione fisioterapica dei degenti), per creare un nuovo punto di informazione e ascolto che faciliti la presa in carico di cittadini con gravi problemi di salute e accompagni il percorso dei familiari.

OSPEDALE SANTA MARGHERITA
Il potenziamento di servizi come il pronto soccorso, la cardiologia, la chirurgia e la medicina generale sono la base per poter riorganizzare e potenziare i servizi dell'ospedale di Fratta, che è un punto di riferimento essenziale per tutta la Valdichiana aretina. Il potenziamento del presidio, anche attraverso un programma di chirurgia programmata, può essere importante per la riduzione delle liste di attesa anche in altre strutture dell'ASL sud-est, dando risposte alla cittadinanza. Sarà compito dell'Amministrazione interagire e sollecitare l'Azienda sanitaria affinché si adoperi ad accrescere il numero dei medici e paramedici della struttura. Bene la specialistica di PMA (Rete Procreazione Medicalmente Assistita) che è un fiore all'occhiello della Asl Toscana Sud est, punto di riferimento per tante coppie anche a livello nazionale.

AMBULATORIO MEDICO A POZZO DELLA CHIANA
La presenza di servizi essenziali in un territorio, anche piccolo, è la condizione primaria perché il territorio possa vivere e svilupparsi. Nel paese di Pozzo della Chiana, la popolazione anziana è in crescita e, per motivi logistici, ha spesso difficoltà a raggiungere la Casa della salute di Foiano o a comunicare via mail con i medici e la segreteria. Per questo si è resa necessaria ed urgente l'apertura di un nuovo Ambulatorio medico. Il progetto, presentato e finanziato dall'attuale Amministrazione Comunale in collaborazione con ASL ha previsto la riqualificazione della Sala Comunale di Pozzo, ubicata in via Ponte al Ramo, all'interno della quale è stato realizzato un presidio di medicina di base. All'interno degli spazi si è ricavata una sala d'aspetto, un bagno adeguato alle normative vigenti e una stanza-studio dove si effettua l'attività medica in linea con le indicazioni delle normative che regolano l'attivazione di un presidio medico ambulatoriale.

3. Foiano paese della rigenerazione urbana, del verde pubblico, delle trasformazioni sostenibili

La rigenerazione urbana è tema centrale per il nostro paese, un processo che mira a trasformare aree periferiche e aree urbane poco utilizzate, in spazi più vivibili, sostenibili e funzionali. Non si tratta di una semplice sistemazione fisica di spazi esistenti, ma di una riqualificazione dell'ambiente urbano come elemento che può favorire lo star bene e le relazioni sociali, aspetti che migliorano la qualità di vita degli abitanti e promuovono al tempo stesso uno sviluppo sostenibile ed economico del paese.

GIARDINI PUBBLICI DEL CASTELLARE (PISTA)

E' già stato concluso un intervento di oltre 190 mila euro, cofinanziato con 70 mila euro dal bando "Spazi Attivi" della Fondazione CR Firenze, per rinnovare completamente una delle aree verdi storiche e più importanti del nostro paese: i Giardini Pubblici del Castellare (Pista).

Il progetto, che ha cambiato il volto di questo luogo tanto amato dai Foianesi, ha previsto la costruzione di un chiosco/bar, che sarà dato in gestione, l'installazione di un palco per eventi, il rifacimento e ampliamento della pista da pattinaggio, la realizzazione di nuovi percorsi pedonali sicuri ed accessibili, nuovi servizi igienici pubblici.

Ad un passo dal centro storico, questo giardino è diventato uno spazio dove i giovani potranno organizzare eventi ludici e culturali, e dove le famiglie potranno socializzare e accompagnare i propri bambini, grazie alla riorganizzazione della zona "Parco giochi" attrezzata per i più piccoli e alla nuova area barbecue.

GIARDINI VIA DELLA RESISTENZA

Il nostro progetto di recupero delle aree verdi prevede anche la completa riqualificazione dei Giardini di Via della Resistenza tramite interventi di manutenzione straordinaria e una nuova sistemazione funzionale del giardino, nel rispetto della memoria storica di questo luogo e di ciò che rappresenta per Foiano.

Al fine di garantire i massimi livelli di qualità e benessere, l'intervento sarà condotto attraverso una progettazione eco-orientata e sostenibile, sia dal punto di vista ambientale-energetico che sociale economico.

Il progetto prevede il completo rifacimento della pavimentazione esistente, la collocazione di nuovi arredi urbani, il restauro della fontana dedicata ai partigiani Grazi, Sarri e Antonini, l'integrazione di alberi e aiuole, una nuova area giochi attrezzata per bambini, wi-fi gratuito e videosorveglianza.

VIALE UMBERTO I

Il progetto di rifacimento di Viale Umberto I prevede la ristrutturazione dei marciapiedi, con zone pedonali e zone ciclabili, e l'installazione di nuovi elementi di arredo urbano per favorire le occasioni di socialità.

Il nostro viale acquisirà una fisionomia nuova in una prospettiva futura di viale urbano, più sicuro e vivibile per chi lo abita, per chi vi passeggia, per chi vi fa sport e anche per le scuole adiacenti.

Dove sarà necessario si provvederà alla sostituzione e/o nuova piantumazione di alberature, nuovi punti luce, messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e riqualificazione della parte iniziale (Ex distributore).

FOIANO CITTÀ MURATA

Il borgo di Foiano della Chiana mantiene ancora oggi significative testimonianze del suo passato, sia per la configurazione del centro storico che per la doppia cinta muraria, elemento di pregio per l'architettura e la storia del paese.

Le Città Murate in Italia sono un Progetto Nazionale di valorizzazione di borghi e castelli, che risultano anche un efficace volano per il turismo.

La lista Scelgo Foiano intende entrare a far parte del Progetto Nazionale Città Murate attraverso un progetto di riqualificazione degli spazi adiacenti le mura:

• NUOVO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA GIOCO DEL PALLONE

Il piano prevede un camminamento nella parte adiacente alle mura castellane e una nuova illuminazione orientata dal basso verso l'alto, una riorganizzazione generale degli spazi dove è previsto un viale alberato e un ampliamento dei parcheggi nelle zone limitrofe alle mura.

• RECUPERO DI VICOLO TOTI

Collegato alla nuova CASA DELLA CULTURA (prevista all'interno del Palazzo Ex Genio Civile in piazza Cavour) prenderà forma anche il progetto di riqualificazione di Vicolo Toti, con un percorso di valorizzazione delle mura, il rifacimento della pavimentazione del vicolo e la completa riconversione dell'area.

Ciò permetterà il ripristino dell'accessibilità in uno dei vicoli più suggestivi del Paese e la creazione di nuovi percorsi culturali proprio nel cuore del centro storico.

4. Foiano paese della cultura, degli eventi nazionali, del turismo di qualità

POLO CULTURALE

La cultura di un paese, soprattutto se di piccole dimensioni, ha un compito fondamentale: quello di custodire storie e identità, raccontare e recuperare tradizioni lontane e al tempo stesso promuovere nuove forme di incontro e convivenza. Questa è la sfida quotidiana che la nuova amministrazione comunale, insieme alle associazioni del territorio e ai professionisti del settore, dovrà perseguire.

Il Polo Culturale di Foiano, situato nel centro storico del paese (Piazza Cavour) prevede:

• Riapertura del Teatro Garibaldi: progetto già finanziato dalla Regione Toscana per 1.650.000 euro con un cofinanziamento comunale di 200.000 euro, tornerà ad essere il cuore culturale del paese a fine 2026. Al suo interno ospiterà rappresentazioni teatrali, concerti musicali, eventi organizzati dalle associazioni del territorio, mostre, convegni culturali e artistici.

• Riqualificazione del palazzo ex Genio Civile: questa struttura, di proprietà della Provincia di Arezzo, solo negli ultimi mesi, dopo una lunga e faticosa battaglia politico- amministrativa, è passata al Comune di Foiano. Qui è nata la CASA DELLA CULTURA, con spazi dedicati alle associazioni culturali del paese, per sedi, laboratori, archivi, sala prove, progetti di formazione.

• Riorganizzazione della Biblioteca Comunale:

Nel mondo di oggi, la biblioteca non è più solo il "luogo dei libri" ma un ambiente fisico, sociale e virtuale a disposizione delle persone e della comunità. Un luogo dove promuovere nuove abilità e competenze, dove creare e potenziare relazioni stimolanti, uno spazio dove poter disporre di opportunità formative e di aggiornamento, dove poter realizzare produzioni culturali significative.

La Biblioteca Comunale, che avrà una gestione esterna così da poter essere usufruibile anche nei giorni festivi e feriali, dovrà diventare un luogo aperto e vicino al cittadino, offrendo servizi nuovi, postazioni PC, connessioni alle piattaforme digitali.

La programmazione delle attività dovrà rivolgersi alle diverse fasce d'età, coinvolgendo il mondo della scuola e della cultura.

Saranno promosse Letture animate dedicate ai più piccoli, laboratori creativi, iniziative per ragazzi e giovani, tramite partecipazione a progetti regionali e nazionali di promozione alla lettura.

POLO MUSEALE

Il Polo Museale di Foiano è previsto nei locali di Palazzo Caiani. Il progetto è già stato presentato con il bando di "Rigenerazione urbana" della Regione Toscana ed è in attesa di finanziamento. Esso prevede la riqualificazione dell'intera struttura, trasformando le ampie sale affrescate in spazi per mostre permanenti.

Secondo quanto previsto dal progetto, l'edificio storico, dislocato su tre piani, ospiterà:

• Il Museo del Carnevale
• Il Museo di Scannagallo
• Il Museo dell'Archivio Furio del Furia

Gli spazi permetteranno anche di organizzare mostre periodiche e temporanee.

FOIANO BOOK FESTIVAL

Il Foiano Book Festival rappresenta già un punto di riferimento nel panorama culturale locale e nazionale. Questa manifestazione letteraria, che si svolge nel mese di Novembre, ha portato nel nostro paese artisti e personaggi culturali di fama internazionale, ha catturato l'attenzione dei media e delle più famose Case

Editrici, con una partecipazione di pubblico notevole e qualificato. Sarà compito di questa Amministrazione consolidare e ampliare la programmazione del Festival, offrendo un'alta qualità e varietà di eventi, spettacoli, incontri e concerti.

CONSULTA DEL TURISMO

Grazie a un vero e proprio scrigno di tesori artistici e culturali del nostro paese, le innumerevoli opere dei Della Robbia, il Carnevale di Foiano, le tradizionali manifestazioni legate alle Festività Pasquali, e grazie alle tante associazioni che promuovono il territorio organizzando una molteplicità di eventi durante il corso dell'anno, Foiano ha visto crescere in modo esponenziale il flusso turistico, con visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. Da qui nasce la necessità di implementare e potenziare la Consulta del Turismo: uno strumento di partecipazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con funzioni propositive, consultive e di studio, utili all'elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse. Una rete organizzata composta da rappresentanti delle strutture ricettive e della ristorazione, delle associazioni di categoria e delle associazioni socio-culturali.
Visto il trend in crescita del "Turismo itinerante", soprattutto nel periodo carnevalesco ed estivo, il Paese si è dotato di un'Area Camper Sosta Attrezzata presso la zona sportiva di Foiano.

5. Foiano paese dell'ambiente, della transizione ecologica, della valorizzazione agricola

CER - COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Il processo di transizione ecologica nel nostro Paese è ormai non più procrastinabile e la questione energetica, in termini di approvvigionamento costi e relativo impatto sull'ambiente, ci obbliga ad un ripensamento delle forme e dei modelli alternativi di produzione dell'energia. Il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di favorire e promuovere progetti mirati su questo campo.
Il comune di Foiano nei primi mesi del 2024, ha aderito alla rete delle Comunità Energetiche Rinnovabili: un modello di associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese che uniscono le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

Le comunità energetiche garantiranno una riduzione dello spreco e promuoveranno la condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale. La loro diffusione permetterà di soddisfare il fabbisogno energetico della popolazione e di proporre nuovi modelli socio-economici incentrati sulla sostenibilità.

ACQUA AD USO IRRIGUO

In tema di agricoltura l'intervento più importante da realizzare - e che si sta concretizzando, grazie alla sinergia con le aziende agricole, le associazioni di categoria, il Consorzio di Bonifica e la Regione Toscana - è il progetto del DISTRETTO IRRIGUO 23: un'importante infrastruttura che utilizzerà l'acqua di Montedoglio ad uso irriguo. Questo darà la possibilità di nuove piantumazioni e coltivazione di nuovi prodotti agricoli, che si affiancheranno alle attuali produzioni, offrendo importanti opportunità di crescita per il settore. Il piano, studiato sulla base dei fabbisogni delle imprese agricole, prevede un intervento che consegnerà l'acqua ad un'area irrigabile di 2300 ettari, con 42 punti di consegna e 40 km di condotte.

PROMOZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

Altra importante sfida per il nostro paese sarà quella di continuare a valorizzare i prodotti del territorio, con un taglio comunicativo volto ad ottenere una maggiore visibilità e popolarità, collegando le produzioni agricole locali al concetto di buon cibo e conferendogli quel valore aggiunto di qualità che meritano.
Grazie a prodotti tipici come la Chianina, l'aglione della Valdichiana (prossimo alla certificazione DOP), l'olio, il vino, gli ortaggi (pomodori e zucca) e a tutta la filiera della frutta, Foiano diventerà protagonista di itinerari enogastronomici, favorendo un turismo moderno e di qualità.

Per andare incontro alle esigenze dei produttori, sarà valutata anche la possibilità di un'area di trasformazione ortofrutta e interscambio mezzi pesanti, così che il nostro territorio possa diventare un luogo di sviluppo nell'ambito del mercato ortofrutticolo e un punto di riferimento per il centro Italia.
Sarà necessario favorire all'interno del paese l'apertura di punti vendita di prodotti tipici del territorio, dove sarà possibile, non solo acquistare, ma anche informarsi sulle eccellenze gastronomiche della Valdichiana e far conoscere le nostre tradizioni culinarie.

PERCORSI CICLABILI E TREKKING
Gli investimenti sull'ambiente dovranno riguardare sicuramente anche nuovi e rinnovati percorsi ciclabili e di trekking, come quello del sentiero di San Francesco/Santo Stefano che collega Foiano a Pozzo ed il Sentiero della Bonifica (provinciale). Nei percorsi saranno realizzate nuove piantumazioni e sarà effettuata una manutenzione periodica delle strade bianche, tipiche del nostro paesaggio. In previsione di uno sviluppo ulteriore del turismo, sarà valutata la possibilità di realizzare una nuova pista ciclabile che colleghi l'Outlet Valdichiana Village alla stazione, al centro storico di Foiano e al Tempio di Santo Stefano a Pozzo della Chiana, così da poter attirare visitatori e promuovere un turismo di "mobilità dolce".

6. Foiano paese del decoro urbano, del centro storico e del rilancio commerciale

Senza una strategia organica, accompagnata da risorse e progettualità adeguate, il mondo delle piccole e medie imprese del commercio e dell'artigianato, già investito da un profondo processo di mutamento generato dalla grande distribuzione e dal commercio on line, rischia semplicemente di scomparire. Vanno dunque messi in campo interventi che possano rilanciare e aiutare le nostre piccole realtà produttive, prevedendo azioni e strumenti diversificati.

COMMERCIO
Abbiamo sperimentato che per favorire il commercio è necessario il supporto delle iniziative legate agli eventi ed alla cultura, per questo sarà fondamentale promuovere un TAVOLO DI CONCERTAZIONE periodico dove sarà possibile progettare, calendarizzare e rendere concrete e realizzabili le proposte delle varie associazioni di categoria e del terzo settore. Sul quotidiano sicuramente la sfida più difficile sarà quella di rivitalizzare il centro storico, agevolando e facilitando l'apertura di nuovi esercizi. Perché ciò accada si rende necessaria una riorganizzazione del personale comunale e l'attivazione di un nuovo UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO: un'area Suap avanzata per aiutare il cittadino a realizzare progetti ed accompagnarlo nell'avvio attività. Oltre a questo l'ufficio avrà il compito di sostenere le aziende nel reperire fondi europei e incentivi comunali riguardanti il commercio e le attività produttive.
Per incentivare l'apertura di nuove botteghe artigianali ed esercizi commerciali, sarà essenziale un rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e l'istituzione scolastica. Si prevede di organizzare presso la "Casa della Cultura" LABORATORI ARTIGIANALI di falegnameria, sartoria, restauro, pelletteria ecc. per giovani che vogliono imparare una professione e per persone adulte che hanno l'esigenza di reintegrarsi nel mondo lavorativo. Vecchi mestieri, dove vengono tramandati saperi e tradizioni, che stanno diventando in realtà nuovi mestieri e professioni richieste dal mercato, in quanto del tutto assenti o in numero molto inferiore alla domanda.

CENTRO STORICO
E' prevista una riorganizzazione della viabilità e un NUOVO PIANO DEL TRAFFICO del centro storico, con maggiore attenzione alla sosta selvaggia che crea insicurezza nei pedoni e scoraggia cittadini e turisti a vivere le nostre strade e le nostre piazze, preferendo aree meglio organizzate. Sarà quindi inderogabile incrementare il numero dei vigili urbani e potenziare l'orario di servizio oltre le ore 20.00.
Saranno realizzati nuovi investimenti di ARREDO URBANO con progettazioni specifiche che prevedano nelle nostre piazze panchine, fioriere e punti luce, così da renderle luoghi di incontro, cuori pulsanti della vita cittadina e spazi funzionali e fruibili per i turisti e per tutta la cittadinanza.

Ci adopereremo con determinazione nel reperire fondi e partecipare a bandi regionali e nazionali per poter attuare la progettazione della LASTRICATURA del centro storico: di Via Ricasoli, Via XX Settembre, Via Montanara e Piazza Santa Cecilia, dando così una risposta di decoro urbano e ambientale grazie anche alla riorganizzazione dei sotto servizi del centro storico.

7. Foiano paese degli sport e del tempo libero

Lo sport foianese può contare su due grandi risorse: l'ampia e qualificata rete di impianti (due campi da calcio, piscina coperta e scoperta, due campi da calcetto, palazzetto dello sport, campo da Padel, campo da Beach Volley, pista di atletica leggera, palestre scolastiche) e un consistente numero di società sportive, associazioni che ogni giorno contribuiscono alla diffusione dello sport, alla gestione delle varie attività e allo sviluppo sempre più qualificato di molteplici discipline sportive. Scelgo Foiano garantirà il continuo e costante impegno nella promozione e diffusione dell'attività sportiva d'intesa con le associazioni, continuando a sviluppare la CITTADELLA DELLO SPORT, attraverso la partecipazione a bandi dedicati e alla realizzazione di nuovi interventi come:

- Progettazione nuovo Palazzetto dello sport per l'accesso a bandi dedicati regionali e ministeriali.
- Interventi di efficientamento energetico e implementazione delle strutture all'interno dello Stadio dei Pini.
- Utilizzo dei fondi dell'attuale palazzetto per la realizzazione di spazi ad uso palestra e servizi per la pallavolo.
- Spogliatoi dedicati per il campo da Beach Volley.
- Implementazione dell'area di atletica leggera con nuove strutture e strumentazioni per le varie discipline.
- Nuova zona dedicata al tennis.

8. Foiano paese della legalità e della sicurezza

PACCHETTO SICUREZZA

Rendere il paese più sicuro è un obiettivo che richiede l'intervento su versanti diversi e tutti essenziali. Consapevoli del sistema di competenze stabilito dall'ordinamento giuridico statale, i nuovi decreti sicurezza del governo autorizzano i Sindaci ad adottare ordinanze, per prevenire e contrastare:

- situazioni urbane di degrado o di isolamento;
- danneggiamento al patrimonio pubblico e privato e situazioni che determinino lo scadimento della qualità urbana;
- incuria, degrado e occupazione abusiva di immobili;
- intralcio alla pubblica viabilità;
- alterazione del decoro urbano;
- abusivismo commerciale e illecita occupazione di suolo pubblico.

Il nostro programma prevede una serie di buone pratiche, interventi e investimenti che si possono riassumere in un PACCHETTO SICUREZZA PER FOIANO:

- Accrescere il numero dei vigili urbani per favorire il monitoraggio cittadino e aumentare le ore di servizio con pattugliamenti anche nelle ore serali.
- Completare la riqualificazione degli ex Macelli e destinare la struttura al Comando della Polizia Municipale, un'area centrale del paese, con spazi ampi, dove sarà possibile strutturare ambienti dedicati alla videosorveglianza (ad oggi 80 videocamere installate), stanze destinate ai tavoli per la sicurezza e punti di ascolto per i cittadini.
- Promuovere un "Tavolo di Sicurezza" permanente. Sarà, questo, uno spazio di coordinamento e condivisione con i soggetti istituzionali del territorio, forze di polizia, uffici ed organi provinciali adibiti alla pubblica sicurezza.
- Ampliare il sistema di videosorveglianza e lettura targhe nelle aree ancora non interessate.

SICUREZZA STRADALE

Per quanto riguarda la sicurezza stradale il piano che presentiamo prevede:

• La costruzione di nuovi marciapiedi nelle aree ad oggi sprovviste quali via di Sinalunga e via di Cortona, accedendo a bandi sulla sicurezza stradale, oltre al completamento dei marciapiedi presenti in via d'Arezzo e variante San Domenico;
• Ampliamento della pubblica illuminazione tramite il progetto di illuminazione a Led con Hera luce;
• Installazioni di dissuasori di velocità: attraversamenti pedonali rialzati e illuminati;
• Manutenzione delle strade comunali e dei marciapiedi esistenti laddove necessario, coordinamento con l'ente di riferimento in quelle provinciali.

9. Foiano paese dello sviluppo economico, del lavoro, degli investimenti INIZIATIVA ECONOMICA

Il paese di Foiano, grazie alla posizione logistica che lo colloca al centro della Valdichiana e alle importanti vie di comunicazione, è da sempre votato ad uno sviluppo economico legato alle aree commerciali e artigianali, ma custodisce anche un grande patrimonio artistico, culturale e ambientale. La crescita economica del nostro territorio, quindi, dovrà passare sicuramente da un rilancio dell'imprenditoria e dalla promozione di nuove iniziative economiche.
Perché ciò accada è opportuno immaginare l'Amministrazione Comunale come ente propulsore di nuove idee e proposte imprenditoriali; quindi sarà necessaria l'attivazione di un nuovo ufficio sviluppo economico (come descritto sopra), che possa recepire tutti i procedimenti avanzati dal tessuto locale e favorirne l'attuazione in completa autonomia, in modo da dare risposte certe ed immediate alle imprese che intendono creare sviluppo ed occupazione.
Il nostro compito sarà quello di essere vicini ai bisogni della gente e delle imprese, cercando di attuare le previsioni presenti nello strumento urbanistico e prestando particolare attenzione ad operazioni che generino nuove possibilità occupazionali.

EDILIZIA
In tema di attività edilizia, accanto alla valorizzazione del centro storico e alle specifiche iniziative per questa zona, è nostro intento avvicinare ancor di più l'Amministrazione ai cittadini con ulteriori semplificazioni: sarà abolita la commissione edilizia (strumento ormai desueto) e grazie al nuovo Piano Operativo (ex regolamento urbanistico) vi dovrà essere una visione ancor più attenta dei bisogni dei singoli.
Nessuno stravolgimento, ma facilitazioni dei recuperi e degli ampliamenti di chi si trova a veder mutate le proprie esigenze. Cercheremo di attuare le previsioni presenti nello strumento urbanistico, prestando particolare attenzione ad operazioni che generino nuove possibilità occupazionali.

PRESSIONE FISCALE
Per quanto riguarda la pressione fiscale la nuova Amministrazione dovrà proseguire nell'obiettivo di contenimento della tassazione comunale a fronte dei numerosi servizi erogati; grazie ad un bilancio sano e virtuoso ci impegneremo ancora a calmierare la fiscalità locale, agevolando chi intende investire sul territorio e chi opera con pratiche virtuose.

10. Pozzo della Chiana, il futuro del nuovo borgo turistico

Un disegno di legge regionale a firma del presidente Eugenio Giani darà titolo ai sindaci toscani di sostituire il termine 'frazione' con quello di 'borgo'.
La motivazione della Regione toscana è che "vi sono molti centri che hanno una lunga storia e tradizione e che ad oggi sono classificati semplicemente quali 'frazioni', come se appartenessero a una sorta di area residuale del comune di cui fanno parte. In questo modo, già dal nome, acquisiranno un'immagine immediata di bellezza e di identità e sarà un modo per dare una maggiore evidenza al richiamo turistico e far ottenere a tante realtà toscane quella maggiore visibilità che meritano".
Vogliamo approfittare fin da subito di questa semplice ma interessante opportunità che la Regione mette a disposizione e agire in modo che Pozzo della Chiana si trasformi nel borgo turistico che merita.

Ovviamente alle parole devono seguire i fatti e per questo sono stati previsti una serie di progetti di riqualificazione del territorio:

• Progetto di illuminazione del Tempio di S. Stefano alla Vittoria: un progetto che permetterà di valorizzare ancor di più l'importante presidio storico culturale di Pozzo. Il tempio di Vasari e Ammannati diventerà faro su tutta la vallata e simbolo di quella storica battaglia del 1554 combattuta nel fosso di Scannagallo che ha visto nascere la Toscana.

• Riqualificazione giardini pubblici: nuovi arredi urbani, nuovi punti luce, cassonetti per la raccolta differenziata nell'area sottostante il Tempio e una nuova sistemazione per "l'area parcheggio" adiacente.

• Ristrutturazione palestra di Pozzo: il Comune di Foiano ha recentemente ottenuto un importante finanziamento di 750 mila euro dalla Regione Toscana e dal GSE (Gestore Servizi Energetici) per la demolizione e ricostruzione della palestra di Pozzo. La struttura, ormai datata, necessita di importanti interventi strutturali, oltre all'adeguamento sismico ed impiantistico e proprio grazie a questo finanziamento sarà possibile costruire una nuova palestra sicura ed efficiente. Insieme ai cittadini di Pozzo, verrà valutata la possibilità di realizzare la nuova palestra sull'attuale area, oppure prevedere e progettare un nuovo palazzetto nella zona sportiva, come possibilità data dal bando della Regione Toscana.

• Casa della Cultura di Pozzo: Nuovi spazi alle associazioni cittadine, attrezzate per sedi, laboratori, eventi culturali, sociali, ludici. Aree dove si possano valorizzare le importanti realtà territoriali che animano Pozzo tutto l'anno e spazi di incontro e condivisone per la cittadinanza.

• Nuovo Ambulatorio medico (già sopra citato): Il progetto, presentato e finanziato dall'attuale Amministrazione Comunale in collaborazione con ASL ha previsto la riqualificazione della Sala Comunale di Pozzo, ubicata in via Ponte al Ramo, all'interno della quale sarà realizzato un presidio di medicina di base.

• Sicurezza stradale, sicurezza cittadina, decoro urbano e manutenzioni: attenzione sarà data alla sicurezza stradale, sollecitando anche l'intervento della Provincia per quanto riguarda la parte di loro competenza, con dossi e attraversamenti pedonali rialzati che verranno realizzati nelle strade di più alta percorrenza quotidiana e con illuminazione delle strisce pedonali. Continueranno i lavori di ampliamento dei punti luce a led e la manutenzione delle strade cittadine compresa la campagna. Ampliamento del sistema di videosorveglianza. Manutenzione costante al cimitero cittadino. Sarà, inoltre, nostra premura adoperarsi per far investire i gestori sulla banda larga internet nel territorio di Pozzo, servizio ormai indispensabile per qualsiasi tipo di attività.

• Ambiente: L'attuale Amministrazione Comunale è riuscita a far entrare nel programma di investimenti 2024 del gestore idrico Nuove Acque, il progetto dei collettori fognari che interesseranno tutti gli scarichi di Pozzo della Chiana. Investimento da oltre un milione di euro che porterà tutti i cittadini ad usufruire dei servizi di depurazione allacciandosi alla nuova fognatura.

• Percorsi ciclabili e trekking: Riqualificazione del sentiero di San Francesco/Santo Stefano che collega Foiano a Pozzo. Previsti nuovi e rinnovati percorsi nelle aree adiacenti al centro di Pozzo e verso Marciano. Mobilità dolce come volano culturale e turistico del paese.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Studi e consulenze		84%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%				
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni		50%				
Formazione		50%				
Totale						

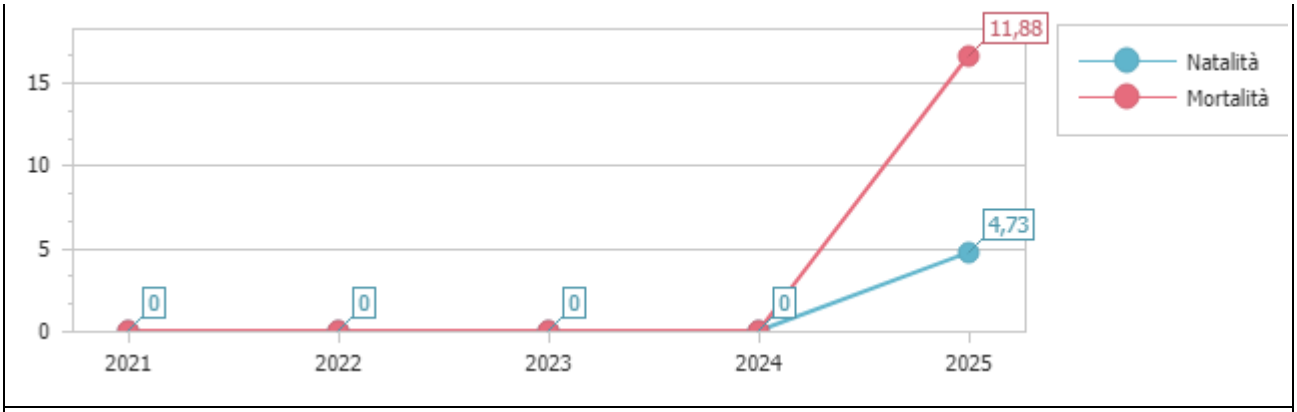
Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		9.117
Popolazione residente		9.117
maschi	4.462	
femmine	4.655	
Popolazione residente al 1/1/2025		9.117
Nati nell'anno	43	
Deceduti nell'anno	108	
Saldo naturale		-65
Immigrati nell'anno	333	
Emigrati nell'anno	319	
Saldo migratorio		14
Popolazione residente al 31/12/2025		9.066
in età prescolare (0/6 anni)	428	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	725	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.327	
in età adulta (30/65 anni)	4.582	
in età senile (oltre 65 anni)	2.004	
Nuclei familiari		3.765
Comunità/convivenze		4

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2025	4,73	2025	11,88
2024	0,00	2024	0,00
2023	0,00	2023	0,00
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00


11,88
4,73
0
0
0
0
15
10
5
0
2021
2022
2023
2024
2025
Natalità
Mortalità

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	4.082				
Risorse idriche					
Laghi (n)	0				
Fiumi e torrenti (n)	10				
Strade					
Statali (km)	1				
Regionali (km)	0				
Provinciali (km)	31				
Comunali (km)	49				
Vicinali (km)	81				
Autostrade (km)	3				
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)	0				
Esterne al centro abitato (km)	0				
Piani e strumenti urganistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	SI	Data	01/04/2014	Estremi di approvazione	Deliberazione C.C. n.18/2014
Piano urbanistico adottato	NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	SI				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	SI				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2027-2029, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base della Legge 160/2019 che:

• al comma 738 dell'art. 1 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu) disponendo l'abolizione della TASI ed una revisione dell'IMU, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali;

• ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 individuano le aliquote e la base imponibile dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure.

Per l'anno 2027 sono state confermate le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) già in vigore per l'anno 2026.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha previsto l'aumento delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef da applicare a partire dall'annualità 2025, con applicazione nella misura che è stata approvata con delibera Consiliare n. 62 del 20/12/2024. Per l'anno 2027 sono state confermate le aliquote in vigore per l'anno 2026.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con l'approvazione del Regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 24.01.2023 ha istituito l'imposta di soggiorno che è entrata in vigore dal 01.04.2023.

Con delibera di Giunta n. 129 del 03.11.2023 sono state approvate le tariffe per l'annualità 2024 e confermate per l'annualità 2025 con delibera G.C. n. 110 del 22.11.2024, differenziate per tipologia di struttura ricettiva.

Per l'annualità 2026 le tariffe sono state approvate con Delibera di Giunta Comunale n.160 del 19.12.2025: "IMPOSTA DI SOGGIORNO – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2026 rettifica allegato "A" delibera di Giunta Comunale n. 104 del 12/09/2025" come da tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA STRUTTURA RICETTIVA L.R. n. 30 23/06/2023 e L.R. n. 61 31/1/2024	TARIFFA A NOTTE PER PERSONA
Alberghi e CondHotel 5 stelle e superiori Residenze turistico alberghiere (R.T.A.) 4 stelle e superiori Strutture agrituristiche a 5 girasoli Residence 4 chiavi	Euro .....2,50.....

Alberghi CondHotel 4 stelle Alberghi CondHotel 3 stelle Residenze turistico alberghiere (R.T.A) 3 stelle /2 stelle Case e appartamenti vacanze, Alberghi diffusi Strutture agrituristiche da 1 a 4 girasoli Residence 3 e 2 chiavi Residenze d'epoca Affittacamere, B&B, Locazioni ad uso turistico svolte in forma imprenditoriale e svolte in forma non imprenditoriale Case per ferie Villaggi Turistici	Euro .....2,00.....
Campeggi Rifugi Escursionistici Aree di Sosta Camper Alberghi CondHotel 2 stelle	Euro .....1,50.....
Ostelli, Alberghi ad 1 stella	Euro .....1,00.....

Per l'anno 2027 sono state confermate le aliquote in vigore per l'anno 2026.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio in corso di formazione 2027_2029 la stessa somma previsionale dell'annualità 2026 con riserva di variarne l'importo previsionale con nota di aggiornamento al DUP prendendo a riferimento lo stanziamento assestato 2026.

Per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dall'annualità 2021 la TOSAP, l'ICP ed i Diritti sulle pubbliche affissioni sono stati sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla Legge n. 160 del 27.12.2019, artt. da 816 a 847 che riunisce in una sola forma di prelievo le suddette entrate.

Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

La normativa prevede anche che il canone unico sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti.

Per l'annualità 2026 saranno confermate le tariffe del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale già approvate per l'annualità 2025.

Sarà tuttavia oggetto di revisione il Regolamento CUP per la previsione di alcune modifiche relativamente all'estensione di fattispecie di esenzione/riduzione del canone unico stesso nella piena facoltà regolamentare dell'ente in sede di Consiglio del dicembre p.v.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 300.000,00 è fondata sugli avvisi di accertamento da notificare al netto al netto FCDE con riserva di aggiornare l'importo previa stima più precisa dell'entrata presunta in sede di nota di aggiornamento al DUP da approvarsi entro novembre 2026.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno sulla base dei dati ricavati dal portale Finanza Locale trasferimenti assegnati al Comune di Foiano.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella di cui al D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella di cui al D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2027 in:
-euro 130.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
-euro 0 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 48.958,00 pari al 37,66% delle sanzioni previste.
La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:
- euro 32.541,48 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.
Con delibera di Giunta Comunale sarà successivamente destinata la somma di euro 81.042,00 (previsione meno fondo) per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.
La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.
Nel corso dell'anno 2027 verranno adeguate le previsioni rispetto quanto si prevederà di accertare.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro ……. per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Nuove Acque spa	1,36%	32.850,00	39.850,00	39.850,00
Coingas spa	3,96%	100.000,00	100.000,00	100.000,00

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	**Responsabile**
Obiettivi strategici	
AREA AMMINISTRATIVA	PACELLI PAOLA
AREA CULTURA-SUAP	VIGNINI ANDREA
AREA MANUTENZIONE	LAMMIONI FABIO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	MAGNELLI GIUSEPPE
AREA RAGIONERIA E TRIBUTI	ZAMPOLI ELEONORA
AREA SCUOLA E SOCIALE	SALVICCHI RODOLFO
AREA TECNICA	PAOLUCCI MONICA
VARI RESPONSABILI - TUTTE LE AREE	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	41	40	1
Totale dipendenti al 31/12/2027	**41**	**40**	**1**

AREA AMMINISTRATIVA				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		5	5	0
	Totale	**5**	**5**	**0**

AREA RAGIONERIA E TRIBUTI				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		5	5	0
	Totale	**5**	**5**	**0**

AREA TECNICA				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		5	5	0
	Totale	**5**	**5**	**0**

AREA POLIZIA MUNICIPALE				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		9	9	0
	Totale	**9**	**9**	**0**

AREA CULTURA - SUAP				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	2	0
	Totale	**2**	**2**	**0**

AREA SCUOLA E SOCIALE				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		6	5	1
	Totale	**6**	**5**	**1**

AREA MANUTENZIONE				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		9	9	0
	Totale	**9**	**9**	**0**

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo I - Spesa corrente	10.506.570,52	1.158,90	9.313.328,36	1.027,28	9.209.369,53	1.015,81	9.209.369,53	1.015,81
Popolazione	9.066		9.066		9.066		9.066	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	**Responsabile**
SERVIZI DEMOGRAFICI	PACELLI PAOLA
SERVIZIO AFFARI GIURIDICI DEL PERSONALE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO AMBIENTE	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO ARCHIVIO CORRENTE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO ARCHIVIO STORICO	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO BIBLIOTECA	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO CULTURA	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO ECONOMATO	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E PRODUTTIVA	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO ELETTORALE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO INFORMATICA	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO MANUTENZIONI E PATRIMONIO COMUNALE	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO NOTIFICHE, ALBO PRETORIO ON-LINE, ASSEGNAZIONI TEMPORANEE POSTEGGI MERCATI/FIERE (SPUNTA)	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PATRIMONIO (GESTIONE CONTABILE)	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PROTOCOLLO	PACELLI PAOLA
SERVIZIO SCOLASTICO-EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO	SALVICCHI RODOLFO
SERVIZIO SEGRETERIA	PACELLI PAOLA
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	SALVICCHI RODOLFO
SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO SUAP E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO TRIBUTI	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO URBANISTICA	PAOLUCCI MONICA

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	**Responsabile**
CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE	COMUNI DI: FOIANO DELLA CHIANA-LUCIGNANO-MARCIANO DELLA CHIANA

GESTIONE EX DISCARICA INTERCOMUNALE LOC. BARATTINO NEL COMUNE DI CORTONA	COMUNE DI: FOIANO DELLA CHIANA -CORTONA-MARCIANO DELLA CHIANA-CASTIGLION FIORENTINO-LUCIGNANO
SERVIZIO DI CATTURA E GESTIONE CANILE SANITARIO	COMUNI VALDICHIANA SENESE E ARETINA

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	**Organismo partecipato**
FARMACIA COMUNALE	SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO SRL

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	**Nome società**
GESTIONE ASILI NIDO	PROGETTO 5 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
GESTIONE CASA FAMIGLIA	CONSORZIO SOCIALE COMARS ONLUS
REFEZIONE SCOLASTICA	SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA
SERVIZI CIMITERIALI	LA MANO AMICA COOP. SOC.

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	**Concessionario**	**Data scadenza concessione**
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	AREZZO CASA SPA	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.
Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).
Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di … gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	0,00	1,36	40	88.054.870,00	4.830.354,00	No
COINGAS S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	3,96	27	67.533.432,00	2.913.807,00	No
AREZZO CASA S.p.a.	Altra edilizia pubblica	0,00	1,75	36	6.257.013,00	60.013,00	Si
AISA IMPIANTI S.P.A.	Altro	0,00	1,20	13	44.114.286,00	207.106,00	No
A.I.S.A. Arezzo impianti e Servizi Ambientali S.p.a.	Altro	0,00	1,20	13	857.016,00	-82.751,00	No
SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO S.R.L.	Altro	0,00	100,00	1	157.804,00	45.394,00	Si
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	Altre modalità di trasporto	0,00	1,94	40	59.817.613,00	1.943.950,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Denominazione	**Oggetto**	**Estremi provvedimento**	**Stato attuale procedura**
A.I.S.A. SPA AREZZO IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI	Liquidazione quota/azioni	Delibera di consiglio n. 51 / 2021	La procedura di liquidazione è avviata con delibera dell'assemblea straordinaria del 29.11.2021

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZIONE RETE INFRASTRUTTURE RICARICA VEICOLI ELETTRICI
Altri soggetti partecipanti:	TESLA ITALY SRL
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	18 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 28/06/2022

Accordo di programma	
Oggetto:	ACCORDO DI PROGRAMMA RICARICA AUTO ELETTRICHE
Altri soggetti partecipanti:	BE CHARGE CHARE SRL
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	10 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 01/01/2019

Accordo di programma	
Oggetto:	CONCESSIONE DIRITTI USO INFRASTRUTTURE FISICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
Altri soggetti partecipanti:	FABER CONNECT SRL
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	20 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 23/12/2022

Accordo di programma	
Oggetto:	GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE IN LOC. OSSAIA NEL COMUNE DI CORTONA
Altri soggetti partecipanti:	CORTONA, CASTIGLION F.NO, LUCIGNANO, MARCIANO
Impegni di mezzi finanziari:	10.200,00 ANNUI
Durata dell'accordo:	6 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 01/01/2019

Accordo di programma	
Oggetto:	GESTIONE POST MORTEM DISCARICA DEL BARATTINO
Altri soggetti partecipanti:	COMUNI DELLA VALDICHIANA ARETINA
Impegni di mezzi finanziari:	10.000,00 ANNUI

Durata dell'accordo:	10 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 27/09/2019

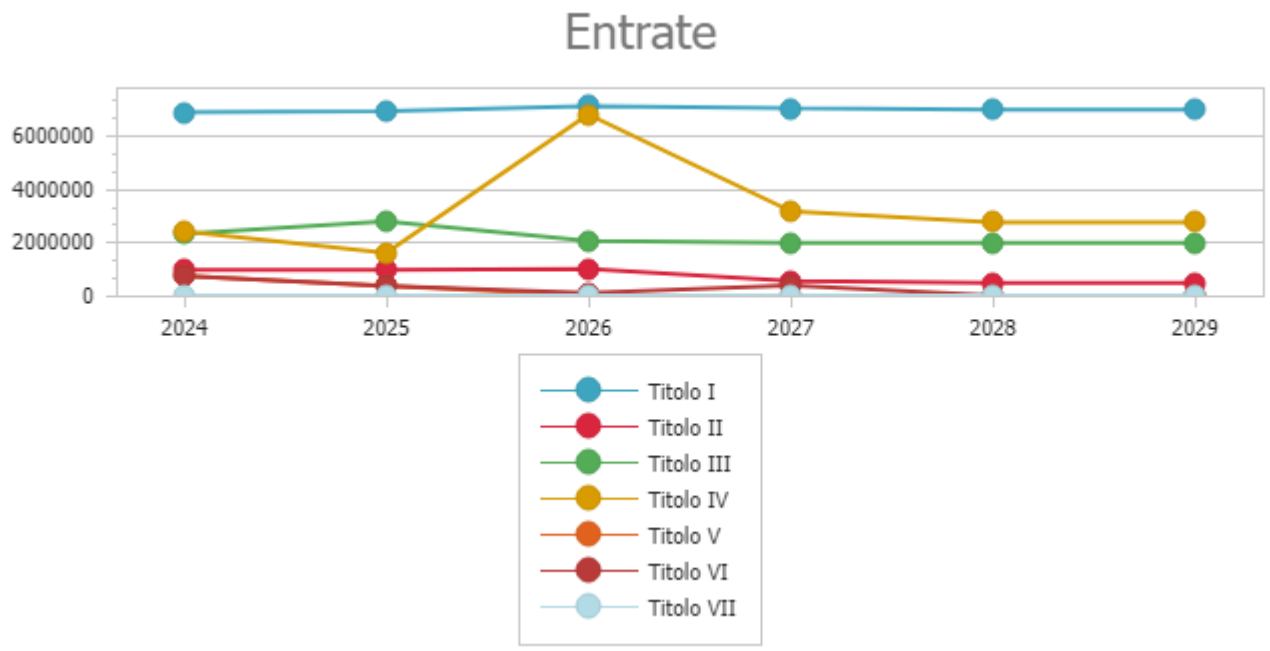
Accordo di programma	
Oggetto:	realizzazione rete di infrastrutture per ricarica di veicoli elettrici e gestione del relativo servizio al pubblico
Altri soggetti partecipanti:	Duferco Energia S.p.A.,
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	12
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 29/12/2022

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

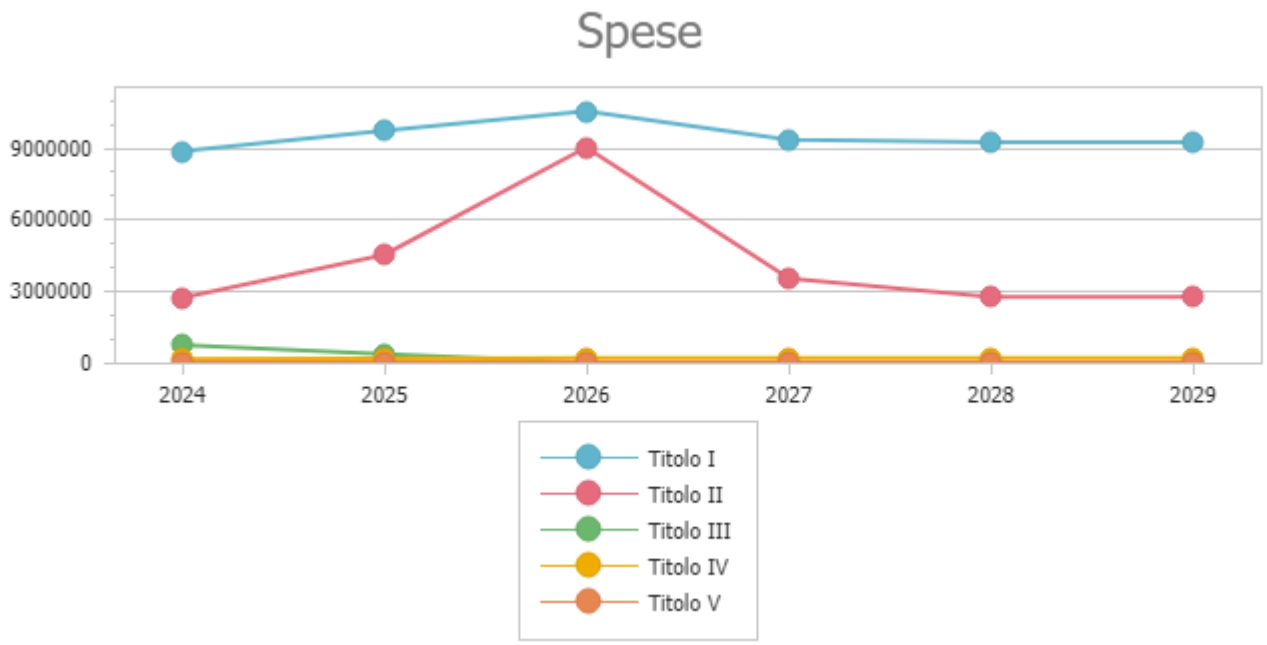
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
5435	CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE L.431/98-VEDI CAP.1315/E	1.473,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**1.473,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	6.854.823,81	6.901.176,15	7.084.641,94	6.998.354,58	6.954.354,58	6.954.354,58	-1,22
2 Trasferimenti correnti							
	949.448,74	946.812,63	998.117,39	542.886,41	475.927,58	475.927,58	-45,61
3 Entrate extratributarie							
	2.304.680,40	2.778.918,23	2.046.597,48	1.961.604,00	1.968.604,00	1.968.604,00	-4,15
4 Entrate in conto capitale							
	2.392.363,40	1.583.882,20	6.766.489,55	3.152.155,77	2.744.000,00	2.744.000,00	-53,42
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	727.887,73	363.952,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	727.887,73	363.952,59	86.571,94	370.000,00	0,00	0,00	+327,39
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.957.091,81	12.938.694,39	16.982.418,30	13.025.000,76	12.142.886,16	12.142.886,16	



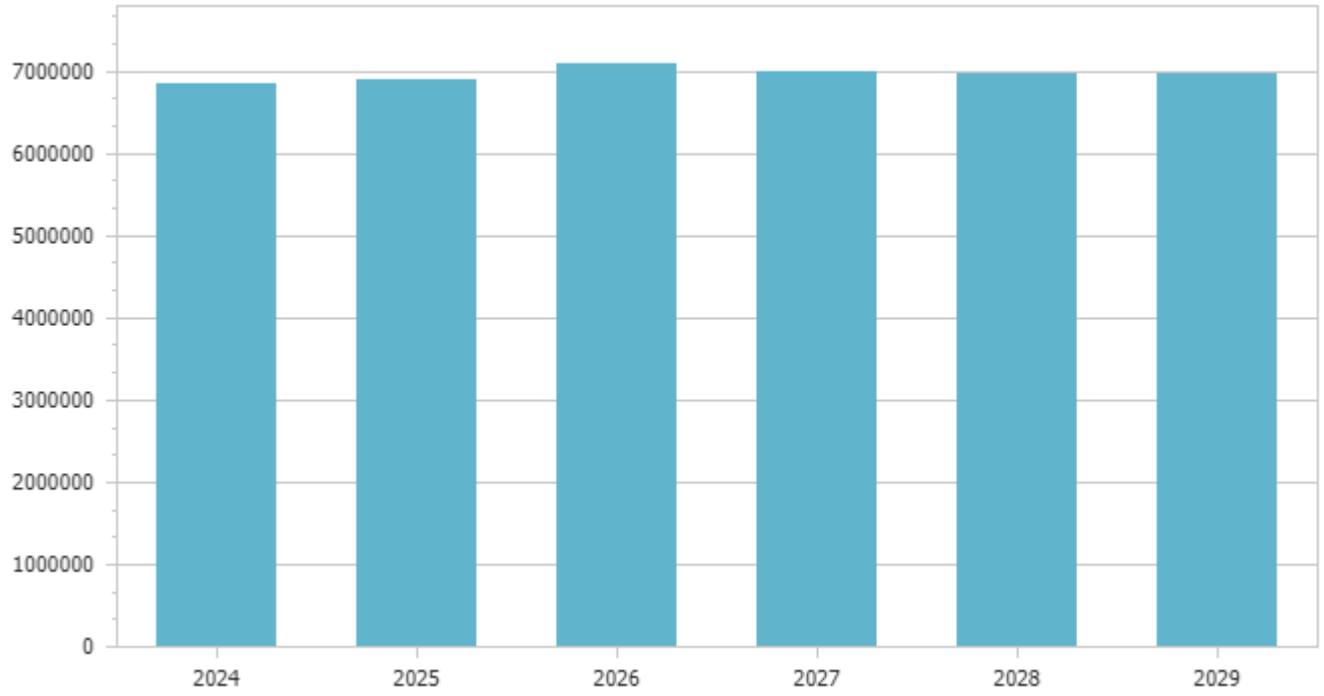
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	8.828.807,92	9.700.108,71	10.506.570,52	9.313.328,36	9.209.369,53	9.209.369,53	-11,36
2 Spese in conto capitale							
	2.706.669,69	4.501.779,04	8.999.776,66	3.522.155,77	2.744.000,00	2.744.000,00	-60,86
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	727.887,73	363.952,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	149.788,08	169.265,80	182.302,94	189.516,63	189.516,63	189.516,63	+3,96
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.413.153,42	14.735.106,14	19.688.650,12	13.025.000,76	12.142.886,16	12.142.886,16	



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	6.263.544,39	6.404.001,69	6.482.775,00	6.487.275,00	6.443.275,00	6.443.275,00	+0,07
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	591.279,42	497.174,46	601.866,94	511.079,58	511.079,58	511.079,58	-15,08
Totale	**6.854.823,81**	**6.901.176,15**	**7.084.641,94**	**6.998.354,58**	**6.954.354,58**	**6.954.354,58**	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.
Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016. Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

<u>Tasse.</u>

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti.

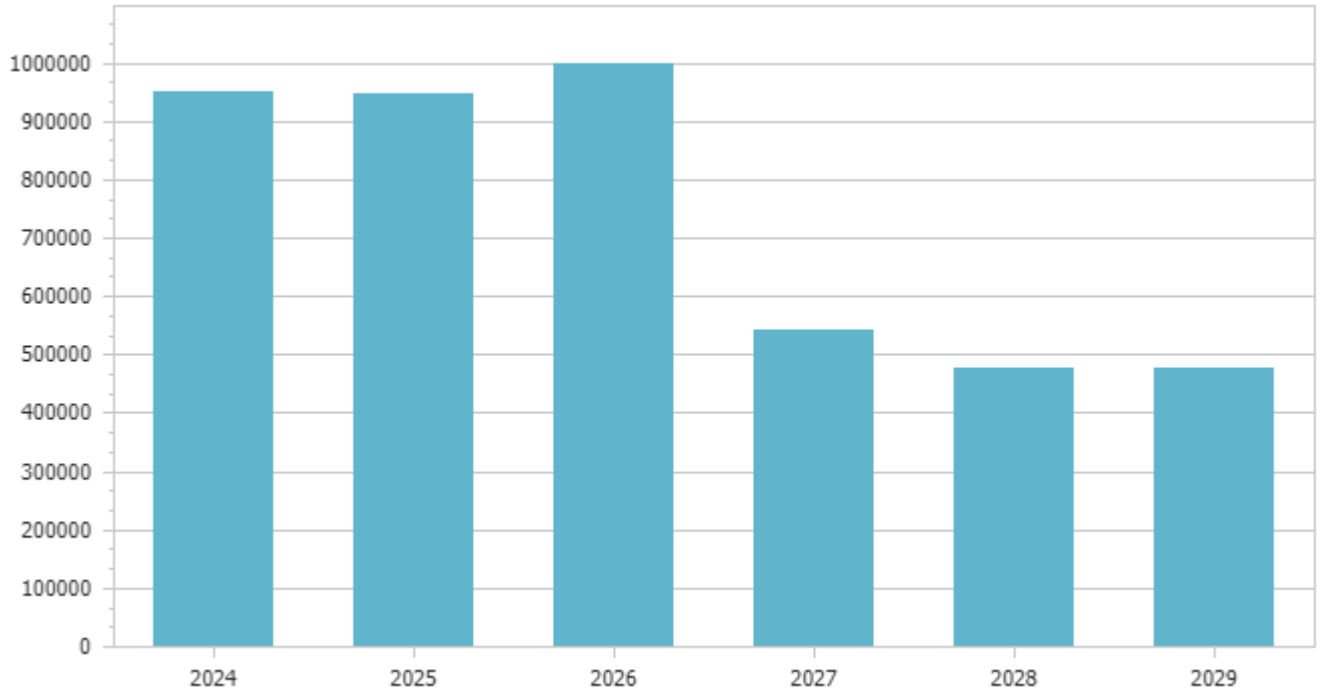
<u>TRIBUTI</u>

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2027 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2026. Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

Analisi entrate titolo II.

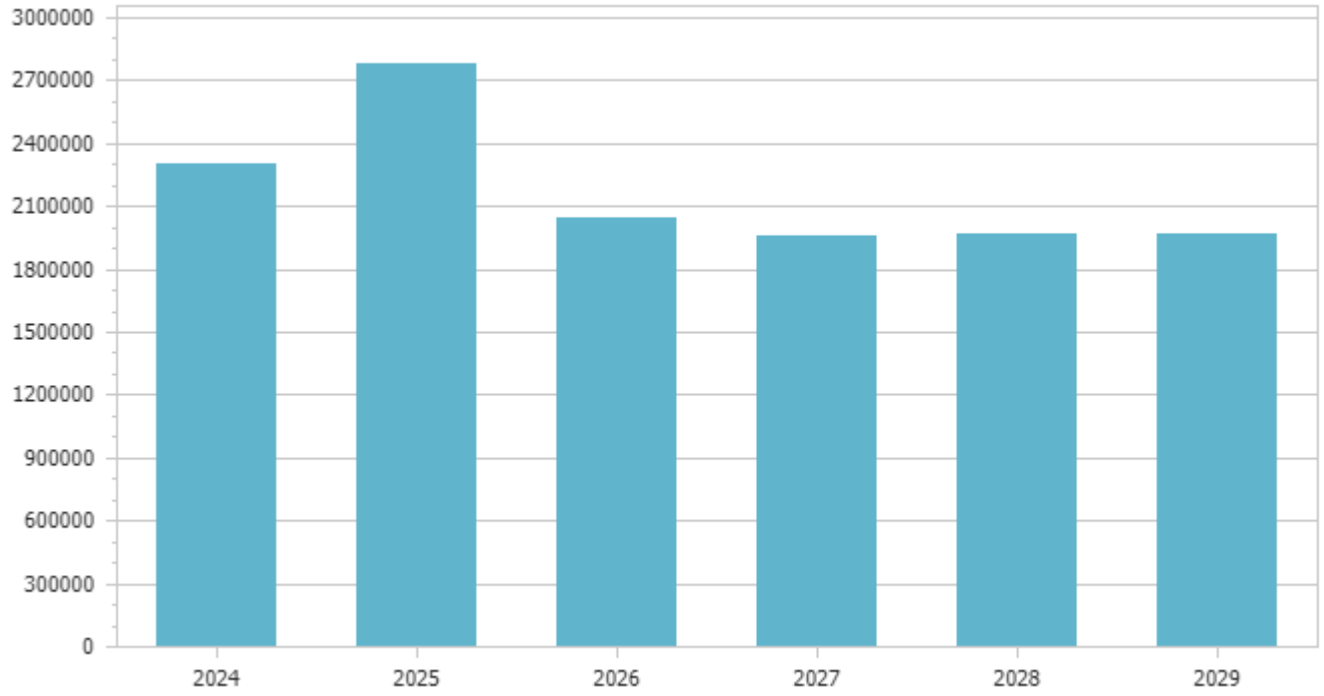
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	933.222,74	927.467,63	981.272,39	528.541,41	461.582,58	461.582,58	-46,14
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	16.226,00	14.345,00	16.845,00	14.345,00	14.345,00	14.345,00	-14,84
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**949.448,74**	**946.812,63**	**998.117,39**	**542.886,41**	**475.927,58**	**475.927,58**	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)
Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

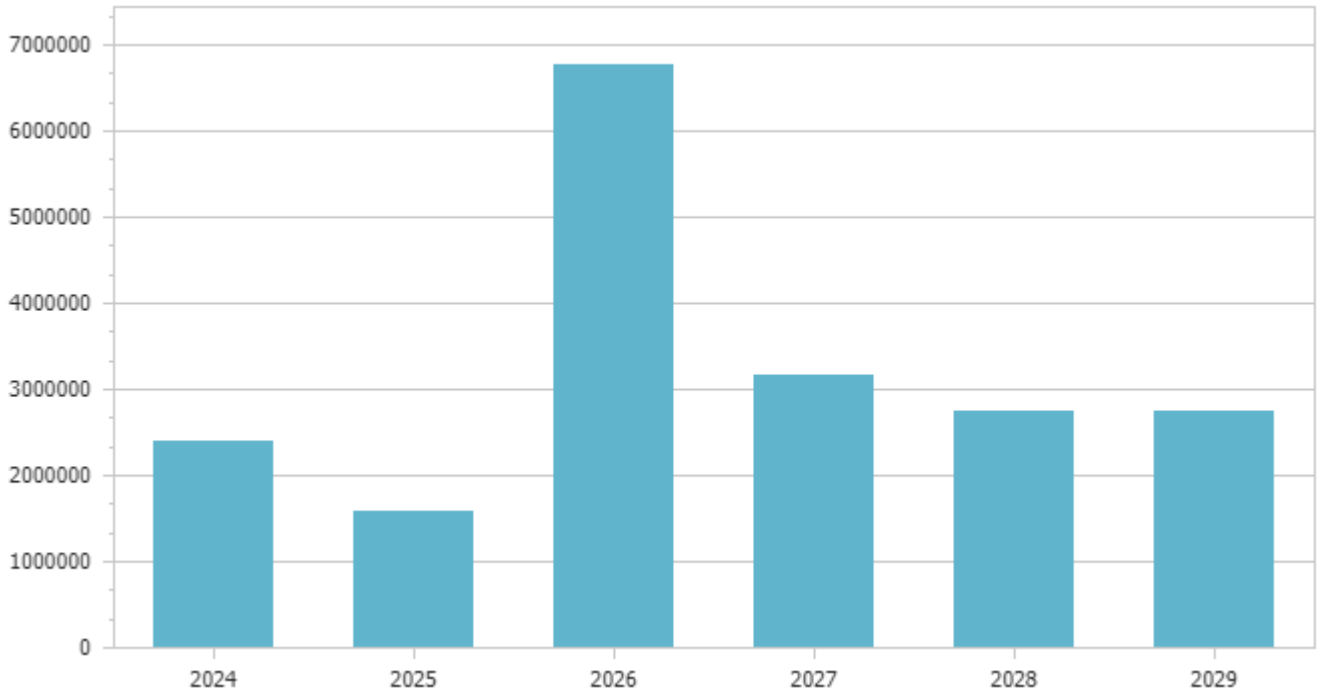
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.683.798,36	1.773.818,89	1.376.300,00	1.386.300,00	1.386.300,00	1.386.300,00	+0,73
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	204.731,33	271.174,12	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
300 Interessi attivi							
	27.055,66	22.374,70	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	173.652,94	386.426,23	188.392,98	132.850,00	139.850,00	139.850,00	-29,48
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	215.442,11	325.124,29	301.904,50	262.454,00	262.454,00	262.454,00	-13,07
Totale	**2.304.680,40**	**2.778.918,23**	**2.046.597,48**	**1.961.604,00**	**1.968.604,00**	**1.968.604,00**	



Analisi entrate titolo IV.

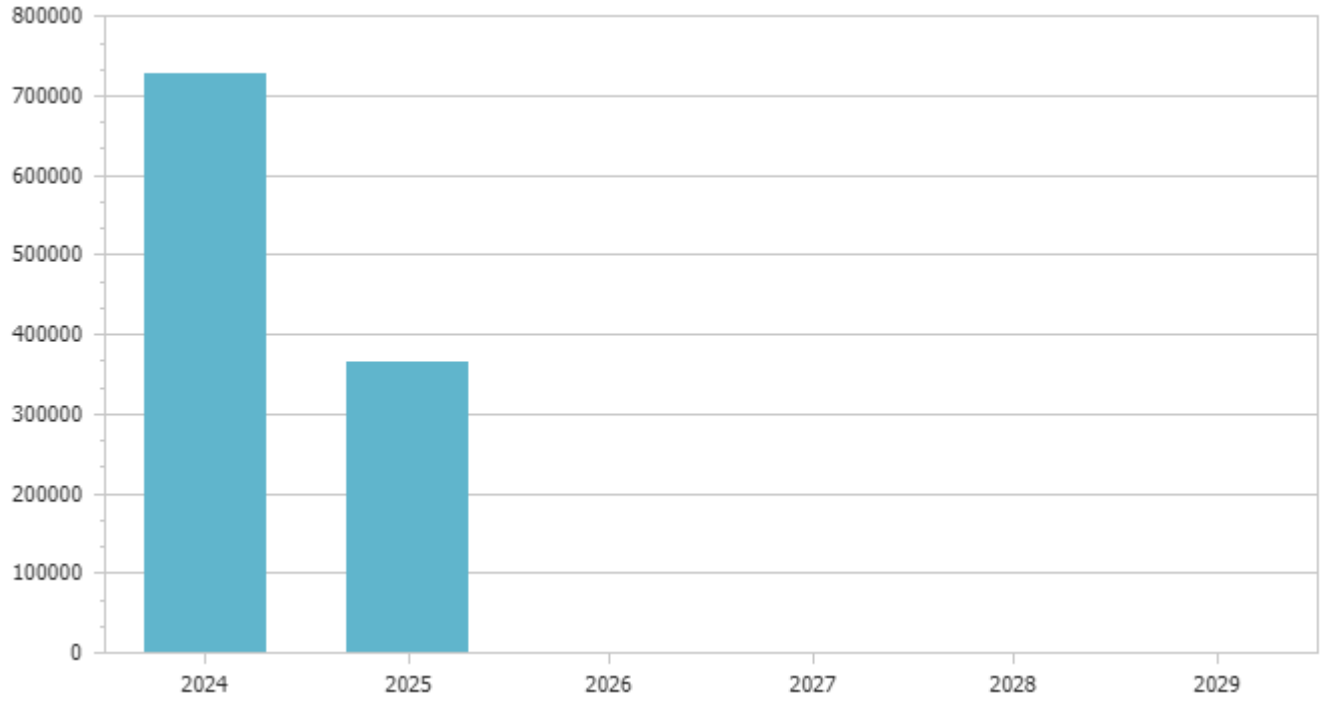
Tipologia	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.046.325,01	1.456.175,48	6.477.489,55	2.465.000,00	2.465.000,00	2.465.000,00	-61,95
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	1.422,33	2.389,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	408.155,77	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	344.616,06	75.316,76	284.000,00	274.000,00	274.000,00	274.000,00	-3,52
Totale	**2.392.363,40**	**1.583.882,20**	**6.766.489,55**	**3.152.155,77**	**2.744.000,00**	**2.744.000,00**	



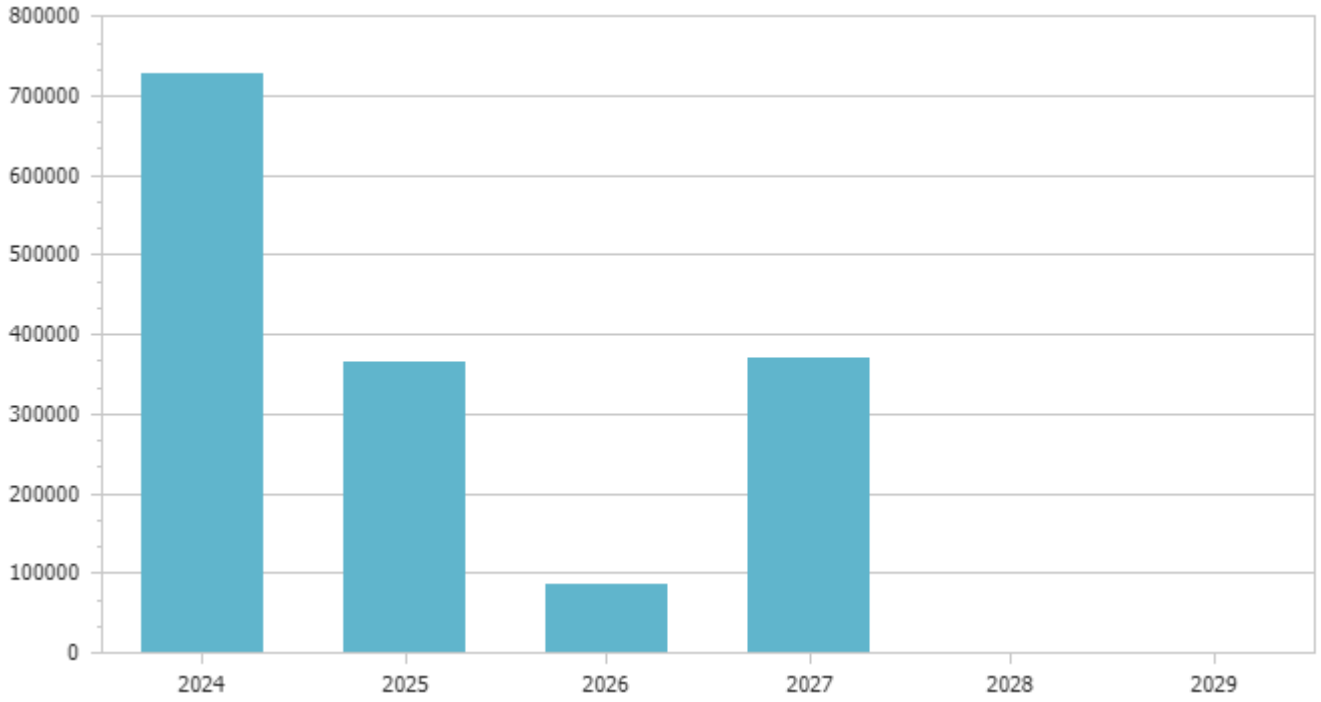
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
308 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese							
	727.887,73	363.952,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**727.887,73**	**363.952,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	727.887,73	363.952,59	86.571,94	370.000,00	0,00	0,00	+327,39
Totale	**727.887,73**	**363.952,59**	**86.571,94**	**370.000,00**	**0,00**	**0,00**	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2027	Quota capitale bilancio 2027	Quota interessi bilancio 2027	Debito residuo al 31/12/2027
			Totale				

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2027	Quota capitale bilancio 2027	Quota interessi bilancio 2027	Debito residuo al 31/12/2027
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	85.263,29	2.851,93	3.999,61	82.411,36
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	71.191,51	2.381,25	3.339,53	68.810,26

CASSA DD.PP.	2020	25	2044	111.423,54	3.726,94	5.226,78	107.696,60
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	125.675,57	4.203,65	5.895,33	121.471,92
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	28.976,91	945,57	1.429,41	28.031,34
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	22.943,01	748,67	1.131,77	22.194,34
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	9.497,07	299,19	501,03	9.197,88
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	10.629,01	334,84	560,76	10.294,17
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	20.474,70	904,74	1.124,58	19.569,96
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	47.855,74	1.561,62	2.360,68	46.294,12
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	33.314,70	1.087,11	1.643,39	32.227,59
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	10.542,08	332,10	556,16	10.209,98
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	4.603,91	203,45	252,87	4.400,46
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	32.598,24	1.063,74	1.608,04	31.534,50
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	12.781,39	402,65	674,31	12.378,74
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	10.479,58	330,13	552,87	10.149,45
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	33.699,62	1.099,68	1.662,38	32.599,94
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	9.672,61	304,71	510,29	9.367,90
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	42.477,97	1.386,14	2.095,40	41.091,83
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	17.042,56	556,13	840,69	16.486,43
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	152.430,02	5.098,54	7.150,36	147.331,48
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	80.371,60	2.650,34	3.882,20	77.721,26
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	138.216,94	4.557,84	6.676,34	133.659,10
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	93.074,88	3.137,28	4.295,62	89.937,60
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	43.878,15	1.479,01	2.025,07	42.399,14
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	82.308,89	2.813,94	3.684,02	79.494,95
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	209.035,90	6.880,55	10.134,61	202.155,35
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	89.628,25	2.948,06	4.351,66	86.680,19
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	86.640,68	2.849,80	4.206,60	83.790,88
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	123.132,53	4.085,26	5.874,14	119.047,27
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	30.593,76	1.024,56	1.431,46	29.569,20
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	54.829,53	1.840,11	2.553,99	52.989,42
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	127.744,80	4.232,26	6.111,98	123.512,54
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	41.855,28	1.401,70	1.958,38	40.453,58
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	31.437,90	1.061,19	1.446,55	30.376,71
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	64.884,11	2.169,83	3.044,95	62.714,28
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	48.395,25	1.657,03	2.158,87	46.738,22
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	80.412,59	2.753,28	3.587,14	77.659,31

CASSA DD.PP.	2020	25	2044	47.237,56	1.620,82	2.097,34	45.616,74
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	30.478,17	1.045,77	1.353,23	29.432,40
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	23.625,29	810,63	1.048,97	22.814,66
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	138.674,36	4.758,20	6.157,16	133.916,16
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	17.809,01	588,65	856,15	17.220,36
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	29.674,55	1.044,97	1.241,35	28.629,58
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	48.213,67	1.666,53	2.105,65	46.547,14
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	43.576,58	1.506,24	1.903,14	42.070,34
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	24.086,68	833,41	1.049,55	23.253,27
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	34.756,12	1.201,96	1.516,20	33.554,16
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	159.833,85	5.448,35	7.200,07	154.385,50
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	42.006,68	1.373,56	2.063,78	40.633,12
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	34.880,93	1.179,32	1.599,40	33.701,61
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	172.476,13	5.950,31	7.565,25	166.525,82
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	82.166,62	2.988,40	3.863,14	79.178,22
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	68.605,79	2.495,22	3.225,56	66.110,57
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	107.376,62	3.905,32	5.048,40	103.471,30
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	121.110,99	4.404,84	5.694,14	116.706,15
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	27.948,47	993,18	1.381,80	26.955,29
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	22.128,71	786,37	1.094,07	21.342,34
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	9.170,87	315,30	484,92	8.855,57
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	10.263,88	352,89	542,71	9.910,99
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	46.157,31	1.640,24	2.282,06	44.517,07
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	32.132,40	1.141,84	1.588,66	30.990,56
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	10.180,08	349,99	538,27	9.830,09
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	31.441,32	1.117,28	1.554,50	30.324,04
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	12.342,34	424,35	652,61	11.917,99
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	10.119,64	347,92	535,08	9.771,72
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	32.503,56	1.155,05	1.607,01	31.348,51
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	9.340,44	321,12	493,88	9.019,32
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	40.970,34	1.455,92	2.025,62	39.514,42
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	16.437,75	584,12	812,70	15.853,63
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	146.893,73	5.342,56	6.906,34	141.551,17
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	77.491,07	2.780,97	3.751,57	74.710,10
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	133.263,14	4.782,51	6.451,67	128.480,63
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	89.670,01	3.284,98	4.147,92	86.385,03

CASSA DD.PP.	2020	24	2044	42.273,00	1.548,63	1.955,45	40.724,37
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	79.257,80	2.942,39	3.555,57	76.315,41
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	201.556,68	7.220,98	9.794,18	194.335,70
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	86.423,56	3.094,13	4.205,59	83.329,43
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	83.542,84	2.991,00	4.065,40	80.551,84
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	118.694,17	4.284,13	5.675,27	114.410,04
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	29.481,50	1.073,45	1.382,57	28.408,05
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	52.831,89	1.927,56	2.466,54	50.904,33
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	123.146,26	4.438,89	5.905,35	118.707,37
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	40.333,47	1.468,60	1.891,48	38.864,87
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	30.286,25	1.111,00	1.396,74	29.175,25
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	62.527,94	2.273,72	2.941,06	60.254,22
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	46.598,66	1.732,42	2.083,48	44.866,24
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	77.427,52	2.878,54	3.461,88	74.548,98
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	45.480,62	1.694,20	2.023,96	43.786,42
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	29.344,56	1.093,12	1.305,88	28.251,44
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	22.746,54	847,34	1.012,26	21.899,20
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	133.516,29	4.973,66	5.941,70	128.542,63
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	17.169,33	617,52	827,28	16.551,81
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	28.543,61	1.089,53	1.196,79	27.454,08
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	46.407,99	1.740,74	2.031,44	44.667,25
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	41.944,54	1.573,32	1.836,06	40.371,22
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	23.183,72	870,44	1.012,52	22.313,28
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	33.453,80	1.255,44	1.462,72	32.198,36
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	153.925,13	5.698,68	6.949,74	148.226,45
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	40.512,96	1.442,42	1.994,92	39.070,54
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	33.601,37	1.234,46	1.544,26	32.366,91
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	166.028,03	6.216,46	7.299,10	159.811,57
CASSA DD.PP.	2020	23	2043	236.728,97	9.514,49	10.692,11	227.214,48
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	27.419,47	670,59	1.212,37	26.748,88
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	39.562,13	966,90	1.751,26	38.595,23
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	181.537,37	4.352,30	8.296,12	177.185,07
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	47.419,92	1.075,48	2.361,86	46.344,44
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	39.568,79	938,34	1.840,38	38.630,45
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	196.253,20	4.781,02	8.734,54	191.472,18
CASSA DD.PP.	2020	24	2044	282.772,31	7.264,44	12.942,16	275.507,87

CASSA DD.PP.	2011	29	2040	4.215,65	186,29	231,53	4.029,36
CASSA DD.PP.	2011	29	2040	3.548,46	156,80	194,90	3.391,66
CASSA DD.PP.	2011	29	2040	3.710,44	163,96	203,80	3.546,48
CASSA DD.PP.	2011	29	2040	4.086,74	180,59	224,45	3.906,15
CASSA DD.PP.	2015	29	2044	8.353,43	261,91	444,53	8.091,52
CASSA DD.PP.	2020	0	0	4.135.184,22	106.901,29	184.990,19	4.028.282,93
CASSA DD.PP.	2021	22	2043	512.463,44	27.346,41	6.067,77	485.117,03
CASSA DD.PP.	2022	22	2043	539.484,58	27.021,20	6.392,98	512.463,38
CASSA DD.PP.	2022	29	2051	183.748,25	4.467,43	7.068,25	179.280,82
CASSA DD.PP.	2023	29	2051	188.047,66	4.299,44	7.236,24	183.748,22
CASSA DD.PP.	2023	29	2051	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP.	2024	29	2052	154.347,31	3.020,70	6.912,02	151.326,61
CASSA DD.PP.	2025	29	2053	714.233,23	14.206,14	28.428,68	700.027,09
CASSA DD.PP.	2025	29	2053	363.952,59	6.402,10	15.908,02	357.550,49
MEF	2015	30	2044	8.081,53	266,42	390,60	7.815,11
MEF	2019	26	2044	51.043,62	2.340,80	756,40	48.702,82
MEF	2019	26	2044	12.662,57	580,69	187,65	12.081,88
MEF	2019	26	2044	12.734,05	583,96	188,72	12.150,09
MEF	2019	26	2044	143.021,12	6.558,77	2.119,39	136.462,35
MEF	2019	26	2044	12.724,87	583,55	188,57	12.141,32
MEF	2020	24	2044	15.170,98	538,91	229,43	14.632,07
MEF	2020	24	2044	15.256,62	541,95	230,73	14.714,67
MEF	2020	24	2044	9.133,70	209,42	447,60	8.924,28
MEF	2020	24	2044	171.353,09	6.086,86	2.591,30	165.266,23
MEF	2020	24	2044	15.245,63	541,56	230,56	14.704,07
			Totale	**14.688.364,70**	**619.707,39**	**609.893,99**	**14.068.657,31**

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
			Totale			

Analisi entrate titolo VII.

Non vi sono entrate al titolo VII.

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo I + Titolo III	9.131.239,42	90,15	8.959.958,58	94,29	8.922.958,58	94,94	8.922.958,58	94,94
Titolo I +Titolo II + Titolo III	10.129.356,81		9.502.844,99		9.398.886,16		9.398.886,16	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo I + Titolo III	9.131.239,42	1.007,20	8.959.958,58	988,30	8.922.958,58	984,22	8.922.958,58	984,22
Popolazione	9.066		9.066		9.066		9.066	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo I	7.084.641,94	69,94	6.998.354,58	73,64	6.954.354,58	73,99	6.954.354,58	73,99
Entrate correnti	10.129.356,81		9.502.844,99		9.398.886,16		9.398.886,16	



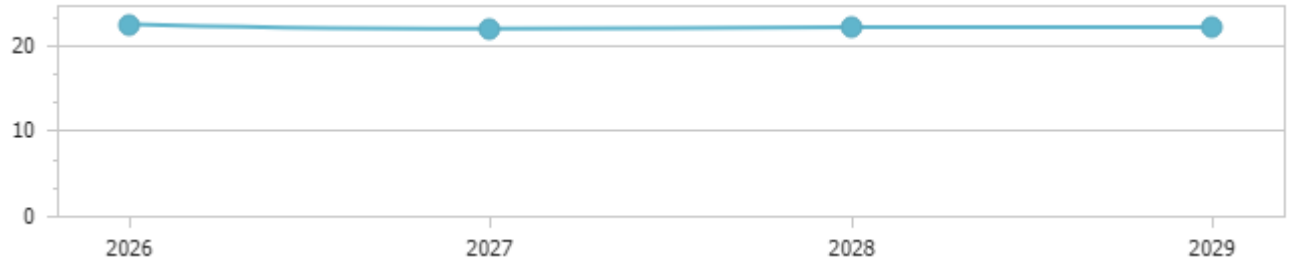
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo I	7.084.641,94	781,45	6.998.354,58	771,93	6.954.354,58	767,08	6.954.354,58	767,08
Popolazione	9.066		9.066		9.066		9.066	



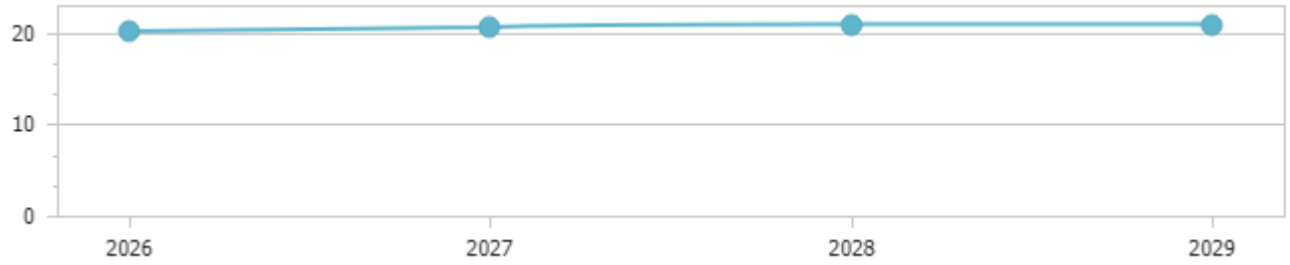
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo III	2.046.597,48	22,41	1.961.604,00	21,89	1.968.604,00	22,06	1.968.604,00	22,06
Titolo I + Titolo III	9.131.239,42		8.959.958,58		8.922.958,58		8.922.958,58	



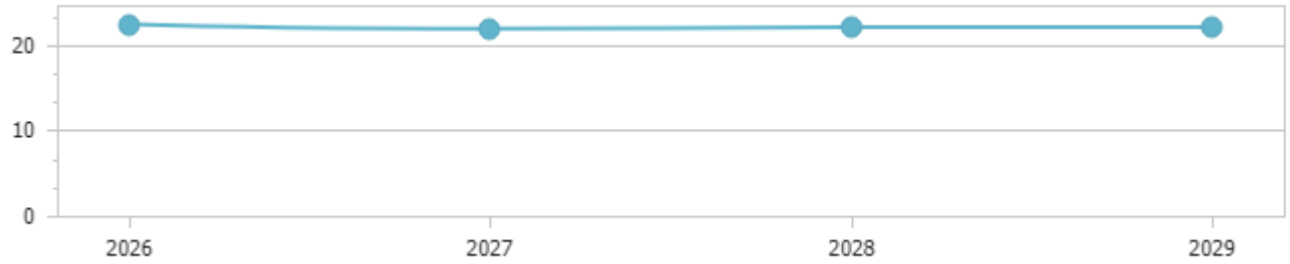
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Entrate extratributarie	2.046.597,48	20,20	1.961.604,00	20,64	1.968.604,00	20,95	1.968.604,00	20,95
Entrate correnti	10.129.356,81		9.502.844,99		9.398.886,16		9.398.886,16	



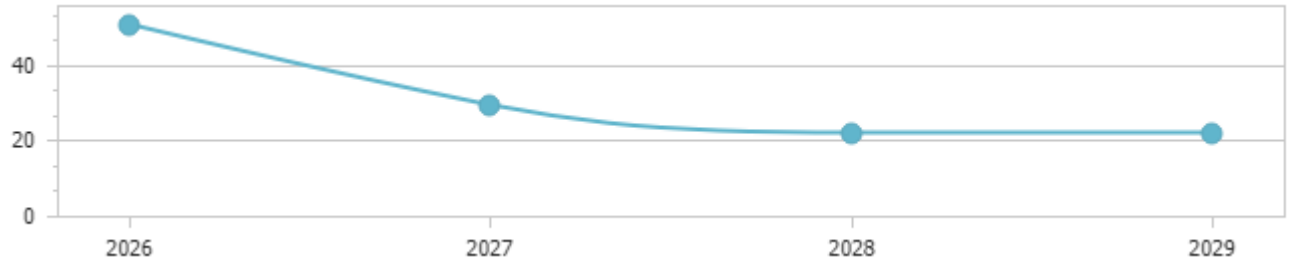
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo III	2.046.597,48	22,41	1.961.604,00	21,89	1.968.604,00	22,06	1.968.604,00	22,06
Titolo I + Titolo III	9.131.239,42		8.959.958,58		8.922.958,58		8.922.958,58	



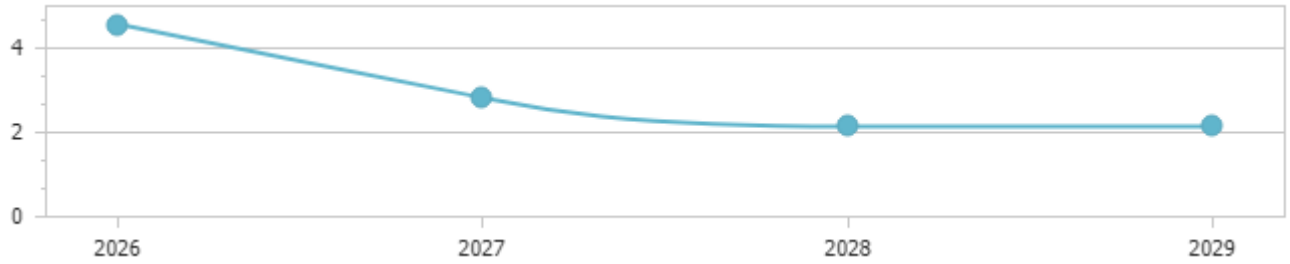
Indicatore intervento erariale

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Trasferimenti statali	459.758,71	50,71	266.541,41	29,40	199.582,58	22,01	199.582,58	22,01
Popolazione	9.066		9.066		9.066		9.066	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Trasferimenti statali	459.758,71	4,54	266.541,41	2,80	199.582,58	2,12	199.582,58	2,12
Entrate correnti	10.129.356,81		9.502.844,99		9.398.886,16		9.398.886,16	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Trasferimenti Regionali	119.015,68	13,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	9.066		9.066		9.066		9.066	

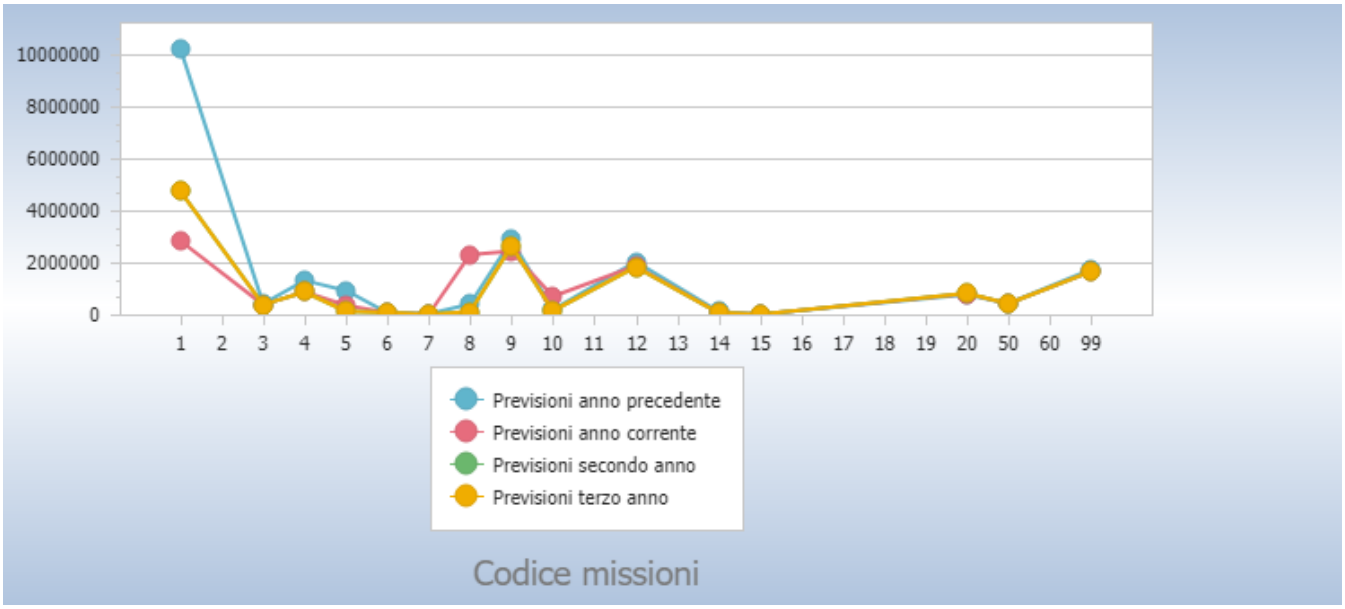


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2026

	Titolo	Anno 2022 e precedenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.331.299,39	337.577,08	478.010,79	536.694,28	0,00	2.683.581,54
2	Trasferimenti correnti	119.034,42	246,72	8.546,85	4.533,96	170.545,56	302.907,51
3	Entrate extratributarie	733.674,08	181.251,19	154.115,61	253.386,61	240.541,64	1.562.969,13
4	Entrate in conto capitale	356.882,96	97.577,65	323.523,81	216.464,38	4.774.324,01	5.768.772,81
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	85.442,27	4.072,16	541.452,16	363.952,59	0,00	994.919,18
6	Accensione Prestiti	39.317,30	0,00	0,00	0,00	0,00	39.317,30
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
	Totale	2.665.650,42	620.724,80	1.505.649,22	1.375.031,82	5.186.911,21	11.353.967,47

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	5.183.080,54	6.612.138,48	10.232.532,44	2.830.324,98	4.740.534,02	4.740.534,02	-72,34
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	282.233,21	393.218,88	402.686,77	371.167,20	368.400,00	368.400,00	-7,83
4 Istruzione e diritto allo studio							
	985.001,88	890.337,20	1.304.391,69	865.199,00	865.199,00	865.199,00	-33,67
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	802.775,35	1.031.008,93	920.301,43	350.505,77	121.350,00	121.350,00	-61,91
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	108.305,69	111.839,60	61.899,00	61.899,00	61.899,00	61.899,00	0,00
7 Turismo							
	9.032,64	15.892,42	14.529,50	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	128.097,04	277.763,43	400.512,68	2.301.038,00	101.038,00	101.038,00	+474,52
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2.402.482,91	2.536.903,56	2.869.073,84	2.430.615,61	2.632.535,50	2.632.535,50	-15,28
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	193.518,32	402.049,80	185.026,50	689.150,00	138.150,00	138.150,00	+272,46
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.899.504,82	1.978.625,93	2.021.519,47	1.860.600,00	1.825.600,00	1.825.600,00	-7,96
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	72.346,96	95.919,03	105.554,04	62.059,04	63.850,00	63.850,00	-41,21
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	757.403,76	789.223,16	811.111,64	811.111,64	+4,20
50 Debito pubblico							
	346.774,06	389.408,88	411.719,00	411.719,00	411.719,00	411.719,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.152.089,51	1.657.364,97	1.732.022,37	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	-4,88
Totale	13.565.242,93	16.392.471,11	21.420.672,49	14.672.500,76	13.790.386,16	13.790.386,16	

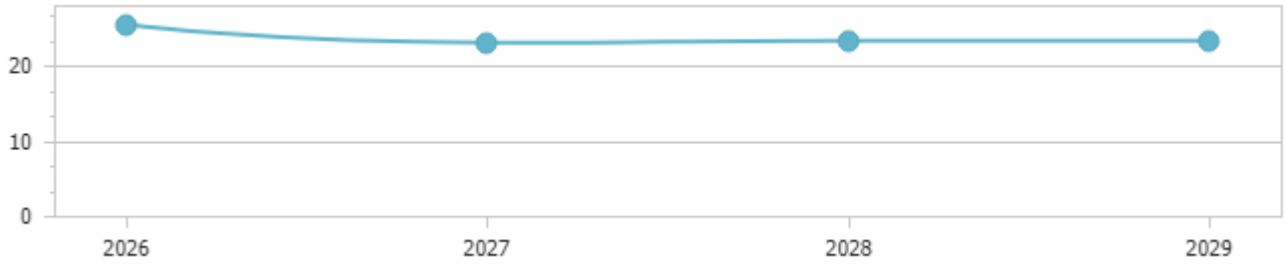

10000000
8000000
6000000
4000000
2000000
0
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 50 60 99
Previsioni anno precedente
Previsioni anno corrente
Previsioni secondo anno
Previsioni terzo anno
Codice missioni

o 2027 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.444.324,98	386.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	371.167,20	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	855.199,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	122.350,00	228.155,77	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.899,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.038,00	2.225.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.409.615,61	21.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	37.150,00	652.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.860.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	62.059,04	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	789.223,16	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	222.202,37	0,00	0,00	189.516,63	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**9.313.328,36**	**3.522.155,77**	**0,00**	**189.516,63**	**0,00**

Indicatori parte spesa.

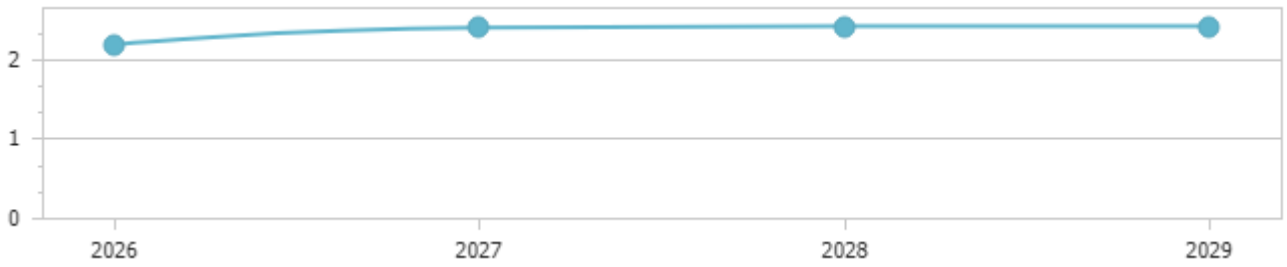
Indicatore spese correnti personale

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Spesa di personale	2.512.104,70	25,47	1.996.659,98	23,03	1.996.659,98	23,31	1.996.659,98	23,31
Spesa corrente	9.861.989,78		8.668.447,62		8.564.488,79		8.564.488,79	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Interessi passivi	229.416,06	2,18	222.202,37	2,39	222.202,37	2,41	222.202,37	2,41
Spesa corrente	10.506.570,52		9.313.328,36		9.209.369,53		9.209.369,53	



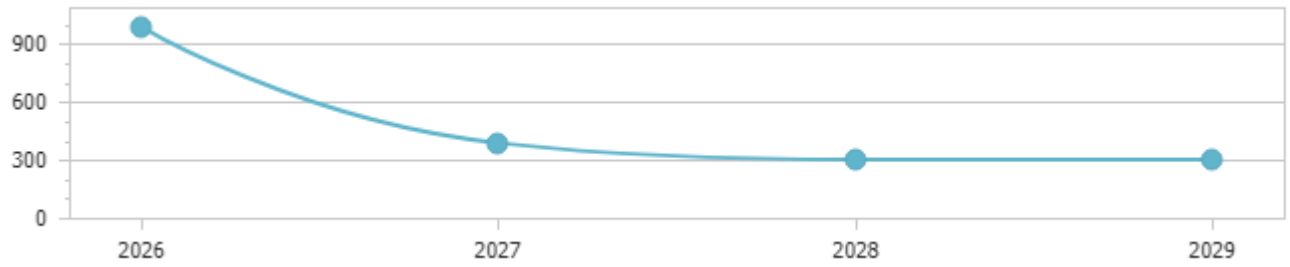
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Trasferimenti correnti	547.996,99	5,22	347.430,61	3,73	348.350,50	3,78	348.350,50	3,78
Spesa corrente	10.506.570,52		9.313.328,36		9.209.369,53		9.209.369,53	



Spesa in conto capitale pro-capite

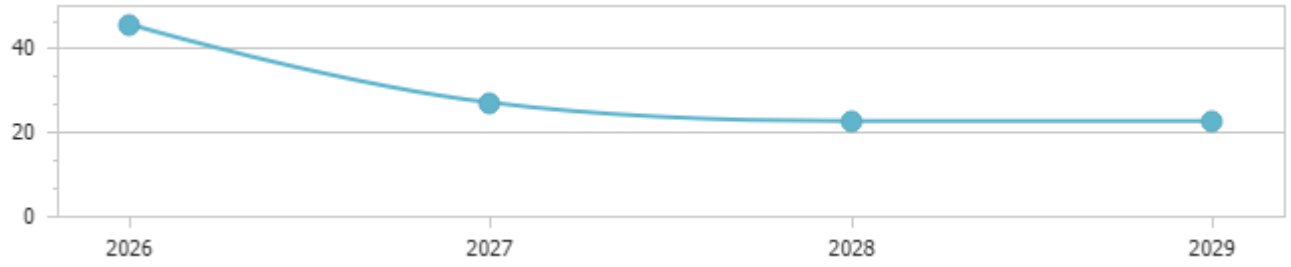
	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Titolo II – Spesa in c/capitale	8.999.776,66	992,70	3.522.155,77	388,50	2.744.000,00	302,67	2.744.000,00	302,67
Popolazione	9.066		9.066		9.066		9.066	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
Spesa c/capitale	8.999.776,66	45,71	3.522.155,77	27,04	2.744.000,00	22,60	2.744.000,00	22,60

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	19.688.650,12		13.025.000,76		12.142.886,16		12.142.886,16	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2026

Titolo		Anno 2022 e precedenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
1	Spese correnti	96.004,78	6.335,00	72.246,11	164.809,76	3.746.805,06	4.086.200,71
2	Spese in conto capitale	30.762,24	13.483,82	29.615,33	635.228,78	5.465.350,85	6.174.441,02
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.467,30	0,00	0,00	0,00	13.287,03	15.754,33
	Totale	129.234,32	19.818,82	101.861,44	800.038,54	9.225.442,94	10.276.396,06

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00

Totale	**0,00**

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000			
	ANNO 2027	**ANNO 2028**	**ANNO 2029**
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2026 (2)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2027	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2026	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2027	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	161.781,95	144.712,60	160.100,00	128.650,00	128.650,00	128.650,00	-19,64	174.213,87

Programma 01.02 Segreteria generale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	99.186,78	167.788,45	184.950,00	170.300,00	170.300,00	170.300,00	-7,92	244.730,16

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.135.184,55	733.615,50	457.970,19	373.091,00	363.091,00	363.091,00	-18,53	479.989,53

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	180.957,82	181.389,25	167.348,81	145.700,00	140.700,00	140.700,00	-12,94	197.280,52

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.346.927,05	2.704.712,43	3.319.489,95	1.057.800,00	3.008.009,04	3.008.009,04	-68,13	3.038.074,55

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.664.416,59	1.633.393,69	4.601.575,06	238.750,00	238.750,00	238.750,00	-94,81	3.826.073,60

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	175.614,29	180.773,24	197.116,55	179.414,00	179.414,00	179.414,00	-8,98	253.382,30

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	137.385,11	320.241,16	350.455,76	105.440,00	80.440,00	80.440,00	-69,91	305.551,76

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	6.344,00	16.459,39	48.341,48	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-71,04	57.783,47

Programma 01.10 Risorse umane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	275.282,40	529.052,77	745.184,64	417.179,98	417.179,98	417.179,98	-44,02	813.143,02

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**5.183.080,54**	**6.612.138,48**	**10.232.532,44**	**2.830.324,98**	**4.740.534,02**	**4.740.534,02**		**9.390.222,78**

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	282.233,21	393.218,88	402.686,77	371.167,20	368.400,00	368.400,00	-7,83	550.744,88

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**282.233,21**	**393.218,88**	**402.686,77**	**371.167,20**	**368.400,00**	**368.400,00**		**550.744,88**

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	149.635,61	85.823,37	449.924,40	38.500,00	38.500,00	38.500,00	-91,44	79.320,19

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	32.451,06	13.749,70	11.749,00	9.749,00	9.749,00	9.749,00	-17,02	9.750,05

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	771.883,54	771.192,57	804.800,00	800.950,00	800.950,00	800.950,00	-0,48	1.130.500,65

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	31.031,67	19.571,56	37.918,29	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-57,80	35.215,29

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**985.001,88**	**890.337,20**	**1.304.391,69**	**865.199,00**	**865.199,00**	**865.199,00**		**1.254.786,18**

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.172,52	4.033,62	2.350,00	230.455,77	2.300,00	2.300,00	+9.706,63	231.676,89

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	798.602,83	1.026.975,31	917.951,43	120.050,00	119.050,00	119.050,00	-86,92	682.394,85

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**802.775,35**	**1.031.008,93**	**920.301,43**	**350.505,77**	**121.350,00**	**121.350,00**		**914.071,74**

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	100.305,79	103.839,60	61.899,00	61.899,00	61.899,00	61.899,00	0,00	61.899,00

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	7.999,90	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**108.305,69**	**111.839,60**	**61.899,00**	**61.899,00**	**61.899,00**	**61.899,00**		**61.899,00**

Missione
07 Turismo

Programmi
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	9.032,64	15.892,42	14.529,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**9.032,64**	**15.892,42**	**14.529,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	110.487,00	235.034,05	363.112,68	2.274.238,00	74.238,00	74.238,00	+526,32	2.460.743,34

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	17.610,04	42.729,38	37.400,00	26.800,00	26.800,00	26.800,00	-28,34	57.834,83

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**128.097,04**	**277.763,43**	**400.512,68**	**2.301.038,00**	**101.038,00**	**101.038,00**		**2.518.578,17**

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	11.909,88	6.465,34	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	12.200,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	41.503,40	87.461,96	100.500,00	35.500,00	32.500,00	32.500,00	-64,68	129.481,09

Programma 09.03 Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.206.715,10	2.345.987,21	2.304.981,06	2.302.515,61	2.307.435,50	2.307.435,50	-0,11	3.405.747,17

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	93.522,89	9.991,80	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00	46.011,39

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	29.659,64	62.396,25	405.992,78	35.000,00	235.000,00	235.000,00	-91,38	50.418,30

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	19.172,00	24.601,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	32.220,35

Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

Totale	**2.402.482,91**	**2.536.903,56**	**2.869.073,84**	**2.430.615,61**	**2.632.535,50**	**2.632.535,50**		**3.676.078,30**

Missione
10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programmi
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	193.518,32	402.049,80	185.026,50	689.150,00	138.150,00	138.150,00	+272,46	881.895,31

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**193.518,32**	**402.049,80**	**185.026,50**	**689.150,00**	**138.150,00**	**138.150,00**		**881.895,31**

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	620.173,11	540.078,77	582.400,00	582.100,00	582.100,00	582.100,00	-0,05	898.041,34

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	25.414,85	20.026,42	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	0,00	6.395,96

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	705.139,30	866.960,71	919.000,00	832.000,00	797.000,00	797.000,00	-9,47	1.205.701,18

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	459.218,61	474.353,79	440.190,90	368.000,00	368.000,00	368.000,00	-16,40	520.231,21

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.691,11	4.428,57	1.428,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	87.867,84	72.777,67	76.250,00	76.250,00	76.250,00	76.250,00	0,00	110.852,12

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

Totale	**1.899.504,82**	**1.978.625,93**	**2.021.519,47**	**1.860.600,00**	**1.825.600,00**	**1.825.600,00**		**2.741.221,81**

Missione

14 Sviluppo economico e competitivita'

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	15.860,00	35.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.611,20

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	53.282,58	59.075,03	49.479,04	41.059,04	42.850,00	42.850,00	-17,02	58.839,75

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	19.064,38	20.984,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00	32.251,21

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**72.346,96**	**95.919,03**	**105.554,04**	**62.059,04**	**63.850,00**	**63.850,00**		**93.702,16**

Missione
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi
Programma 15.02 Formazione professionale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**0,00**	**0,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**		**1.500,00**

Missione

20 Fondi e accantonamenti

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	644.580,74	644.880,74	644.880,74	644.880,74	+0,05	0,00

Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	82.823,02	114.342,42	136.230,90	136.230,90	+38,06	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**0,00**	**0,00**	**757.403,76**	**789.223,16**	**811.111,64**	**811.111,64**		**0,00**

Missione

50 Debito pubblico

Programmi

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	196.985,98	220.143,08	229.416,06	222.202,37	222.202,37	222.202,37	-3,14	222.202,37

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	149.788,08	169.265,80	182.302,94	189.516,63	189.516,63	189.516,63	+3,96	189.516,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**346.774,06**	**389.408,88**	**411.719,00**	**411.719,00**	**411.719,00**	**411.719,00**		**411.719,00**

Missione

99 Servizi per conto terzi

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.152.089,51	1.657.364,97	1.732.022,37	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	-4,88	1.663.254,33

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2027 rispetto all'esercizio 2026	Previsione cassa
	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	**1.152.089,51**	**1.657.364,97**	**1.732.022,37**	**1.647.500,00**	**1.647.500,00**	**1.647.500,00**		**1.663.254,33**

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che verrà deliberato e definito in sede di nota di aggiornamento al DUP entro il 15 mese di novembre ad integrazione del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.
Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2027_2029 verrà adottato con separato atto e verrà riportato nella nota di aggiornamento del presente Documento Unico di Programmazione.
Si rimanda a tal proposito all'ultimo Programma Triennale delle opere pubbliche approvato (Delibera di Consiglio n. 91 del 22.12.2025) riguardante gli anni 2026_2028.

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 36/2023, introduce alcune modifiche alla disciplina riguardante la programmazione degli appalti pubblici.
Per quanto di interesse per il DUP, si rileva che il nuovo testo dell'art. 37 stabilisce che la programmazione di che trattasi da biennale diviene triennale. Inoltre, è stata aumentata la soglia di censimento degli acquisti di beni e servizi che passa dai 40.000 euro ai 140.000,00 euro.
L'allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare per la programmazione di che trattasi.
Viste le comunicazioni pervenute a mezzo email dai Responsabili delle Varie Aree del Comune di Foiano della Chiana, si espone a seguire la programmazione indicata.
Il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2027_2029 verrà adottato con separato atto e verrà riportato nella nota di aggiornamento del presente Documento Unico di Programmazione.
Si rimanda a tal proposito all'ultimo Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026_2028 (approvato con Delibera di Consiglio n. 91 del 22.12.2025).

Programmazione del fabbisogno di personale
Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.
La programmazione PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2027_2029 sarà oggetto di separata e successiva approvazione unitamente alla nota di aggiornamento del presente Documento Unico di Programmazione che conterrà l'apposita sezione da sottoporre a parere preventivo del Revisore dei Conti.
In questa sede, per completezza, si rimanda al PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2026_2028, ultimo approvato, QUALE SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE, approvato con Delibera Giunta Comunale 82 del 23.06.2026 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n.11 del 19.06.2026, asseverando il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2026_2028.

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2027**	**COMPETENZA ANNO 2028**	**COMPETENZA ANNO 2029**
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.502.844,99	9.398.886,16	9.398.886,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.313.328,36	9.209.369,53	9.209.369,53
di cui: - fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*644.880,74*	*644.880,74*	*644.880,74*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	189.516,63	189.516,63	189.516,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.522.155,77	2.744.000,00	2.744.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.522.155,77	2.744.000,00	2.744.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**0,00**	**0,00**	**0,00**

18. Vincoli di finanza pubblica.

I vincoli di finanza pubblica sono stati recepiti e sono rispettati nella programmazione di bilancio 2027_2029.

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - c_d649 - REG_UFFICIALE - 0020165 - Ingresso - 27/10/2026 - 11:15

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027-2029

©

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - c_d649 - REG_UFFICIALE - 0020165 - Ingresso - 27/10/2026 - 11:15

REVISORE UNICO
COMUNE DI FOAINO DELLA CHIANA

Verbale n. 29 del 27/10/2026

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027-2029

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 31.07.2026, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Foiano della Chiana per gli anni 2027-2029;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per

ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) *(eliminare se non ricorre la fattispecie)* che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti*;*

e) *(eliminare se non ricorre la fattispecie)* che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

f) *(eliminare se non ricorre la fattispecie)* che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata

sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

c) la corretta considerazione nella programmazione finanziaria dell'ente degli effetti derivanti dall'accantonamento del Fondo obiettivi di finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 789, della legge n. 207/2024;

d) che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

e) che la programmazione dell'ente risulti coerente con gli obiettivi di sostenibilità della gestione di cassa, con particolare riguardo alla previsione dei flussi finanziari, al rispetto dei tempi di pagamento, agli equilibri di tesoreria e alla capacità di far fronte agli impegni assunti;

f) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.24 del 21.06.2024;

g) che gli obiettivi strategici e operativi individuati nel DUP risultino chiaramente definiti, misurabili mediante indicatori quantitativi e qualitativi, temporalmente verificabili e coerenti con il sistema di programmazione, controllo e rendicontazione dell'ente, al fine di consentirne il successivo monitoraggio;

h) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

i) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

j) che il DUP tenga conto del progressivo percorso di attuazione della riforma della contabilità Accrual, con particolare riguardo agli impatti organizzativi, contabili, patrimoniali e gestionali che interesseranno la programmazione dell'ente nel periodo di riferimento;

k) che l'Ente, nell'analisi del contesto esterno, abbia valutato gli effetti dell'andamento dei tassi di interesse, dell'inflazione, dell'evoluzione demografica, del mercato del lavoro, dei costi energetici e dei principali fattori economici, finanziari e geopolitici suscettibili di incidere sulla sostenibilità della programmazione dell'ente;

l) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio);

m) la valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

n) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
E' *stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.134 del 20.10.2026 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.*

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione degli investimenti risulti coerente con la capacità realizzativa dell'ente, con il cronoprogramma degli interventi, con le fonti di finanziamento individuate e con il mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel medio periodo.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il Programma è stato oggetto di deliberazione n.134 del 20.10.2026; è *stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.*

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà oggetto di deliberazione di Giunta Comunale antecedentemente all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP per essere recepito nel nuovo Bilancio di Previsione finanziario 2027_2029 in corso di formazione.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un 'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 in quanto non ne ricorre la fattispecie.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 14.10.2026 e contenuti nella proposta di deliberazione n.46 del 14.10.2026 ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

l'Organo di Revisione

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'Organo di revisione

_____